



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISIS "MAJORANA/FASCITELLI" ISERNIA

ISIS01200R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISIS "MAJORANA/FASCITELLI" ISERNIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7819/IV-1** del **20/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 41*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 78** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 119** Attività previste in relazione al PNSD
- 124** Valutazione degli apprendimenti
- 130** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 146** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 148** Aspetti generali
- 149** Modello organizzativo
- 171** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 172** Reti e Convenzioni attivate
- 180** Piano di formazione del personale docente
- 189** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** rappresenta ed esplicita l'identità dei Licei Majorana e Fascitelli relativamente alla dimensione didattica-educativa, organizzativa-gestionale e valutativa.

Esso è quindi lo strumento con il quale si esplicitano:

- la strutturazione completa e coerente del curriculum alla luce della flessibilità oraria adottata;
- le attività di carattere organizzativo, educativo e metodologico-didattico;
- le modalità di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui si intendono perseguire gli obiettivi dichiarati;
- è stato aggiornato annualmente, in alcune sezioni, nei mesi di ottobre del 2016, 2017, 2018, 2019.

Il P.T.O.F, alla luce delle esperienze pregresse, sviluppa e valorizza il patrimonio maturato negli anni dall'Istituto per rafforzarne l'identità e definire una strategia di azione complessa, pluriennale e condivisa che mira a esplicitare gli elementi "forti" che caratterizzano l'offerta formativa.

Attraverso una attenta analisi del contesto, dei bisogni formativi e delle risorse umane e materiali vengono fissate finalità ed obiettivi che qualificano l'assetto/aspetto educativo, didattico e organizzativo proprio dell'ISIS Majorana-Fascitelli.

Il Piano è nel contempo uno strumento di apertura verso l'esterno e ne connota l'identità collettiva, culturale e progettuale. Esso, quindi, proietta nel futuro intenzioni progettuali capitalizzate, che hanno radici nella memoria storica dei due Licei, coniugandole a nuove prospettive; focalizza i bisogni e le aspettative degli studenti e delle famiglie e si propone di dare loro una risposta attraverso la flessibilità didattica e organizzativa.

La descrizione del contesto che segue è estratta dal RAV (Rapporto di Autovalutazione) di Istituto.



POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

L'indice di status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è, globalmente, di livello medio-alto, come testimoniato anche dal fatto che nelle II non vi sono alunni provenienti da famiglie svantaggiate. Non ci sono alunni nomadi e bassa, rispetto al dato nazionale, è la presenza di studenti con cittadinanza non italiana: si tratta di alunni che risiedono da tempo in Italia, o trasferiti per motivi sportivi, che sono ben inseriti e integrati nel contesto scolastico. La variabilità dell'indice ESCS sia tra le classi, sia dentro le classi è perfettamente in linea con i valori nazionali. Il bacino di utenza dell'Istituto comprende tutti i paesi della Provincia e alcuni paesi di regioni limitrofe. Gli alunni che si iscrivono al nostro Istituto hanno ottenuto ottimi punteggi all'Esame di Stato del I ciclo, quasi sempre al di sopra delle percentuali nazionali e regionali. Infatti, per le iscrizioni al LS: il numero di alunni con votazione 8 è inferiore al dato nazionale, mentre i 10 e 10 e lode sono superiori e gli iscritti con 9 sono invece in linea con i dati naz. Per il LC i 7 e i 9 sono leggermente superiori alla media nazionale, la votazione 8 è al di sotto, ma vi è un altissimo numero di 10 e 10 e lode.

Vincoli:

Più della metà degli alunni dell'Istituto è pendolare e ciò, per molti, rende difficoltosa la partecipazione alle attività pomeridiane organizzate dalla scuola. Non mancano classi in cui l'indice ESCS scende a livello medio-basso (3 cl. Seconde su 7). Purtroppo, rispetto agli anni precedenti, si registra nelle V un aumento degli alunni che provengono da famiglie svantaggiate, percentuale che si attesta al di sopra dei livelli nazionali e locali. Infatti nel confronto con i soli licei scientifici il livello dell'ESCS risulta medio-basso. Questi dati vanno tenuti presenti nella organizzazione delle attività extrascolastiche che richiedono un finanziamento parziale o totale da parte delle famiglie. E' da tenere presente, inoltre, che i ceti che si possono definire medi, sono, in questo frangente storico, in una condizione di sofferenza.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Aprendosi al territorio in modo da divenirne motore di crescita, veicolo di progressi e modello di comportamento, la scuola promuove contatti diretti e "di rete" con scuole, associazioni ed enti territoriali, con realtà e culture diverse, in ambito comunitario e non, per fornire agli alunni opportunità di confrontarsi con diversi ambiti socio-culturali. CONTATTI DIRETTI e in casi specifici "di rete" con: Biblioteca comunale • Archivio di Stato • MIBACT • Enti di formazione (Pearson, DeA, Mondadori) • ASREM • Laboratorio di Igiene e Profilassi • Istituto Neuromed • Associazioni di volontariato • Cooperative operanti nel settore culturale • Polo museale del Molise • Museo del Paleolitico di Isernia • Istituto di Studi e di Ricerche Storiche del Molise • Associazioni sportive



•Federazioni sportive -C.O.N.I. • Auditorium. COLLABORAZIONI CON •altre istituzioni scolastiche
•Regione, Provincia, Comune •Università degli Studi del Molise e altri atenei •Agenzia delle Entrate
•Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco • • Confindustria • Aziende
del territorio Inoltre, essendo un territorio piccolo, gli alunni e le alunne riescono a raggiungere
facilmente gli Istituti scolastici a piedi dalle loro abitazioni o dalle fermate degli autobus di linea.

Vincoli:

La nostra scuola è collocata in un territorio povero di infrastrutture che risente della mancanza di una organica politica di sviluppo nei vari settori economici. Le poche industrie presenti e i disorganici interventi a favore del territorio non consentono di soddisfare la crescente domanda di occupazione dei giovani che, in percentuale sempre maggiore ogni anno, scelgono di continuare il loro percorso universitario o lavorativo fuori regione o all'estero. La situazione si è aggravata ancora di più a causa della pandemia, come dimostra anche l'elevato tasso di disoccupazione del Molise. L'emergenza COVID ha colpito tutto il comparto della cultura e del tempo libero (attività artistiche, sportive e di intrattenimento), già inadeguate nella nostra realtà. Si segnala la mancanza di veri luoghi di aggregazione per i giovani e di adeguate politiche giovanili. Vista la cronica carenza di fondi, le istituzioni territoriali (Comune, Provincia) supportano le scuole con difficoltà e comunque in maniera non adeguata, vista la cronica scarsità di fondi. Poiché la maggioranza di alunni è pendolare è stata rilevata una non ottimale rete di collegamenti sul territorio, soprattutto verso i piccoli centri limitrofi; gli studenti sono infatti penalizzati nello svolgimento delle attività pomeridiane (recupero o ampliamento dell'Offerta Formativa), in quanto gli autobus di linea sono pochi e con orari limitanti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

La scuola, oltre ai fondi statali per il suo funzionamento, riceve dalle famiglie un contributo volontario. In minima parte arrivano fondi anche dalla Regione. L'Istituto ha ricevuto un finanziamento europeo per un progetto Erasmus che però è stato rinviato a causa della pandemia. Diversi sono stati i finanziamenti PON ottenuti. In ogni aula sono presenti Lim o Smart TV. Presso la sede del LC vi sono laboratori di: informatica, multimediale, Fisica e 3 aule destinate ad un museo virtuale, (finanziamento MIBACT), con stampante 3D, visori tridimensionali e uno schermo tridimensionale. Purtroppo con la pandemia i primi due lab. Sono stati trasformati in aule, ma a breve saranno riconvertiti. Presso la sede del LS vi sono 2 laboratori .di Informatica e lab. di: Fisica, Scienze e robotica; aule speciali: multimediale per le lingue straniere, una classe 3.0, disegno con 12 PC con Autocad e una biblioteca. Quasi tutti i lab. hanno il collegamento a internet, Lim o Smart TV. Grazie a fondi dedicati (PSND), la sede del LS si è dotata di fibra ottica e quindi di una rete wi-fi che consente a docenti e ospiti di navigare in ogni locale. La rete permette anche di realizzare attività didattiche interattive (uso di piattaforme e-learning, test online, lavori di gruppo, ricerche, ecc.),



tramite BYOD, consentendo a intere classi un collegamento "selettivo" e temporizzato, se richiesto dal docente.

Vincoli:

*La sede del liceo Classico, in quanto di interesse storico, manca di ascensore e presenta limiti di capienza. *La sede del Liceo Scientifico non é stata progettata come edificio scolastico e ciò ha comportato l'adeguamento degli spazi interni con conseguenti disagi, come ad esempio la mancanza di una vera aula magna. Inoltre la capienza di tale sede non é sufficiente e alcune classi sono ubicate presso il Liceo Classico: ciò comporta disagi per i docenti e gli alunni coinvolti in quanto le due sedi sono distanti. *Le fonti di finanziamento da parte dei privati sono molto scarse (a parte qualche sponsorizzazione di eventi) soprattutto a causa della crisi economica perdurante e del progressivo impoverimento del territorio. Lo stesso dicasi per l'impegno finanziario degli enti pubblici territoriali. rni con conseguenti disagi, come ad esempio la mancanza di una vera aula magna. Inoltre la capienza di tale sede non é sufficiente e alcune classi sono ubicate presso il Liceo Classico: ciò comporta disagi per i docenti e gli alunni coinvolti in quanto le due sedi sono distanti. *Le fonti di finanziamento da parte dei privati sono molto scarse (a parte qualche sponsorizzazione di eventi) soprattutto a causa della crisi economica perdurante e del progressivo impoverimento del territorio. Lo stesso dicasi per l'impegno finanziario degli enti pubblici territoriali.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

La DS e la DSGA hanno incarico effettivo da più di 5 anni e conoscono bene la gestione dei processi didattico- educativi e gestionali dell'istituto. La maggior parte del personale ATA ha contratto a tempo indeterminato. *Alta é percentuale di docenti a tempo indeterminato (93% > della media nazionale pari al 69%) *Buona la percentuale di docenti a tempo indeterminato di età inferiore ai 45 anni (21,4% pari alla media nazionale). Il numero di docenti con più di 55 anni (38,7%) è al di sotto del dato regionale e nazionale *Inoltre é alta percentuale di docenti che insegnano nell'Istituto da oltre 5 anni. *Elevate le competenze professionali e numerosi titoli posseduti dal personale docente. Anche le competenze digitali sono cresciute e da quest' anno vi è anche una classe 3.0 (uso quotidiano dei tablet e metodologie innovative) nella quale si attua a tutto campo un diverso approccio metodologico.*Oltre alle attività di insegnamento in aula, anche in compresenza, i docenti dell'organico dell'autonomia sono stati utilizzati per corsi di potenziamento e di recupero, nei percorsi PCTO e nei diversi progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa. Da questo a.s. non c'è più carenza di docenti di discipline scientifiche nell'organico e ciò consente di potenziare le curvature del curriculum già in essere e di progettarne delle nuove per rispondere meglio alle esigenze del territorio.



Tra i docenti é presente una figura dedicata all'inclusione, che svolge la funzione di referente supportando i doc dei CdC con alunni BES, e un buon numero di docenti specializzati sull'inclusione distribuiti nei vari CdC.

Vincoli:

La scuola al momento non si avvale di assistenti all'autonomia e alla comunicazione, perché data la specificità dei percorsi offerti dall'istituto ci sono pochi alunni BES tra cui pochi portatori di handicap, che ne necessitano; tuttavia nel corso del corrente anno scolastico la scuola potrebbe avvalersi di un'assistente all'autonomia per cui é stata già inoltrata la richiesta. Per i docenti purtroppo si registra, un numero di assenze pro-capite medio annuo, per malattia, maternità o altro, pari a gg. 35 dato superiore a quello nazionale di 25 gg; anche se si riesce a far fronte a tali assenze grazie alla flessibilità oraria adottata dall'istituto, tale situazione comporta però un certo disagio e un rallentamento dei percorsi soprattutto in alcune classi. Per il personale ATA il n. medio di assenze é pari a gg. 47, di poco superiore alla media nazionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

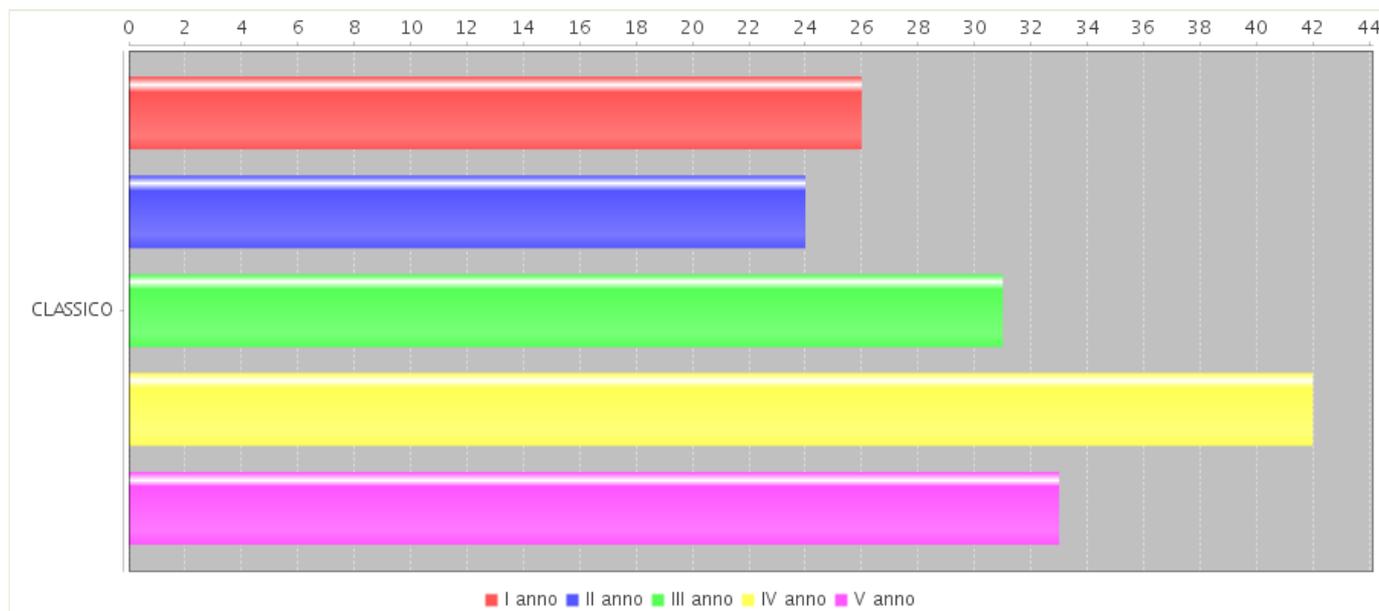
ISIS "MAJORANA/FASCITELLI" ISERNIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ISIS01200R
Indirizzo	CORSO RISORGIMENTO, 353 ISERNIA 86170 ISERNIA
Telefono	0865414128
Email	ISIS01200R@istruzione.it
Pec	ISIS01200R@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.isismajoranafascitelli.edu.it/web/

Plessi

L.CLASSICO "O.FASCITELLI" ISERNIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	ISPC012014
Indirizzo	CORSO GARIBALDI, 8 ISERNIA 86170 ISERNIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">CLASSICO
Totale Alunni	156
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



LIC.SC."E.MAJORANA" ISERNIA (PLESSO)

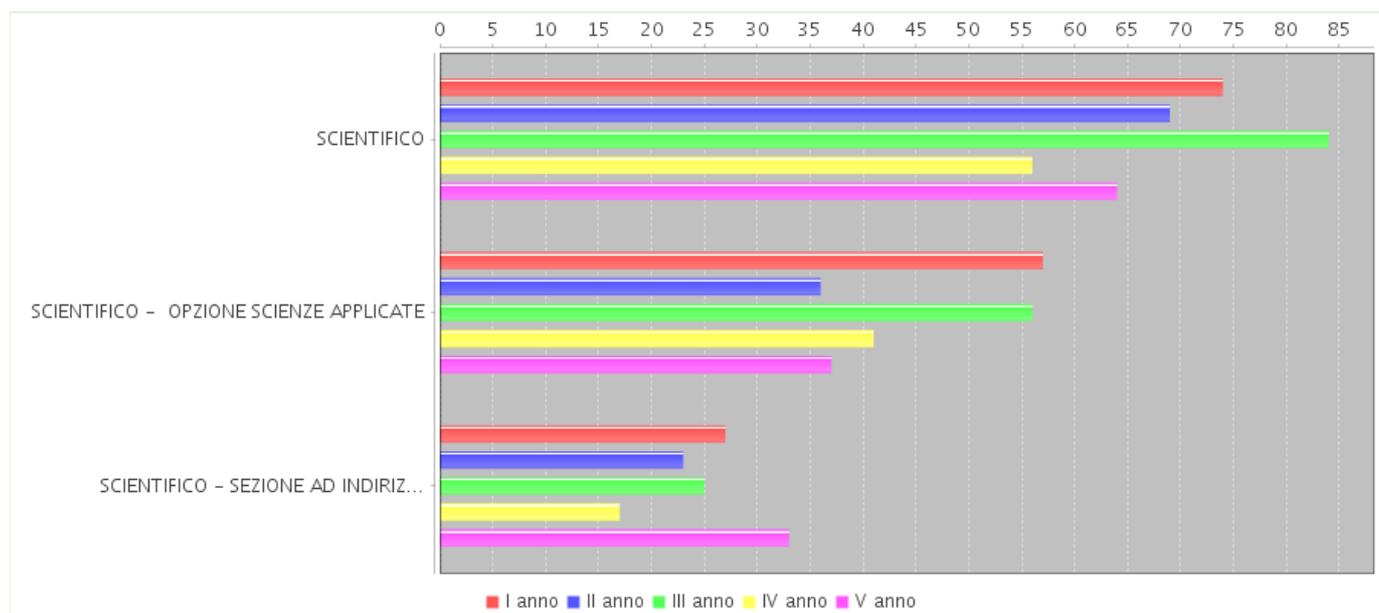
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	ISPS012017
Indirizzo	CORSO RISORGIMENTO, 353 - 86170 ISERNIA

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Totale Alunni 699

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

IDENTITÀ CULTURALE E STORICA

L'Istituto è da molti anni un punto di riferimento del territorio e perciò ne recepisce i bisogni e si interfaccia con esso per predisporre un'offerta formativa adeguata, in un rapporto di interazione costante. Negli anni si è andato sempre più definendo il ruolo dell'Istituto non solo come agenzia formativa qualificata, ma anche come centro culturale propulsivo.

Le radici di questo percorso hanno fondamento nelle specificità e nelle storie dei due Licei.

- Il **Liceo Scientifico "E. Majorana"**, nei suoi primi anni unito al Fascitelli, ha avviato negli anni '90 molte sperimentazioni qualificanti (P.N.I. matematico-fisico, P.N.I. matematico-naturalistico e corso Brocca) che hanno affinato le competenze didattico-educative del corpo docente e hanno fatto acquisire all'Istituto il profilo di "apri pista" verso l'innovazione nell'ambito territoriale di riferimento. Dopo la Riforma dei Licei la connotazione del Liceo Scientifico è mutata e ai corsi di ordinamento si sono aggiunti i corsi dell'Opzione Scienze Applicate e, più recentemente, del Liceo Scientifico Sportivo. L'aspetto che ha qualificato e caratterizzato il Liceo Majorana è stata l'adozione di un modello di flessibilità oraria che ha consentito di diversificare l'offerta formativa anche



quando le sperimentazioni sono venute meno, consentendo al corpo docente di mettere a frutto l'esperienza maturata per intraprendere percorsi di innovazione.

- Il **Liceo Classico "O.Fascitelli"** ha rappresentato per molti anni la scuola dove veniva formata la classe dirigente del territorio e il retaggio della sua tradizione culturale è sempre stato al centro della sua azione formativa, anche quando, negli anni, ha subito un ridimensionamento.

Dall'a.s. 2014-15 le strade dei due Licei si sono ricongiunte dando vita all'ISIS Majorana-Fascitelli

L'unione dei due Licei, soprattutto nei primi anni, è stata complessa perché si sono incontrate due realtà differenti per utenza, storia, didattica e modelli organizzativi. Per lo Scientifico (background medio) la stabilità dirigenziale ha determinato pratiche innovative condivise e il modello di flessibilità oraria ha consentito di curvare il curriculum alle diverse esigenze dell'utenza. Il Classico (alto background), dopo una fase di transizione, in cui l'apertura a nuovi modelli ha creato perplessità e qualche resistenza, ci si è aperti al confronto, nel rispetto delle singole specificità: un unico istituto, ma connotato da storie e culture differenti viste come opportunità di crescita. Grazie all'organico unico, alla costante valorizzazione degli indirizzi, alla proficua convivenza nella sede del Classico, ci si è avviati a vivere il lavoro collaborativo come risorsa, focalizzando l'attenzione sui tre aspetti che concorrono al consenso degli stakeholders: flessibilità, formazione e apertura. Questo ha determinato un rinnovato consenso sul territorio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	131
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento



Con il patrocinio del MIBACT, inoltre, l'Istituto ha realizzato un percorso museale dislocato in tre sale: preistorica, romana e medievale, site al piano terra della sede del Liceo Classico. Questa esposizione, dal titolo "La grande storia di Isernia: dalla preistoria alla globalizzazione" è strutturata in modo tale da far rivivere al visitatore tutte le tappe principali della storia del capoluogo pentro attraverso riproduzioni multimediali dei reperti archeologici, artistici o beni librari, archivistici, ecc. che la raccontano.

Presso la sede del Liceo Scientifico, con il passaggio alla fibra ottica, è stata realizzata una rete wi-fi per i docenti che supporta e semplifica il loro lavoro educativo e didattico. Vi è, inoltre, la possibilità di lavorare in classe in modalità BYOD per realizzare attività interattive multimediali che prevedono anche l'utilizzo della piattaforma e-learning di Istituto "Campus Majorana Fascitelli" o del Google Workspace di Istituto.



Risorse professionali

Docenti	78
Personale ATA	28

Approfondimento

La dirigenza dell'Istituto è stabile da otto anni, ed è affidata ad una ex docente della scuola, per molti anni collaboratrice dei precedenti Dirigenti. Ciò costituisce un innegabile punto di forza della scuola in quanto garantisce una profonda conoscenza dei processi didattici, organizzativi e amministrativi, nonché dell'utenza e del territorio.

Inoltre l'istituto si giova inoltre di un corpo docente che è nella quasi totalità a tempo indeterminato e tale caratteristica, anche in termini di lunga stabilità di insegnamento nello stesso istituto, risulta particolarmente favorevole per gli alunni in quanto si traduce in una garanzia di continuità didattica. I docenti mettono in campo elevate competenze professionali, consolidate da continui corsi di formazione e aggiornamento che ne valorizzano le attitudini e le specializzazioni .

Allegati:

TITOLI PROFESSIONALI docenti-2022-23.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La mission dell'Istituto, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio è quella di garantire un'offerta formativa qualificata, rispettosa delle richieste del territorio e degli standard di prestazione europei, in collaborazione con le altre agenzie formative, al fine di promuovere non solo la crescita culturale e professionale dei giovani studenti del nostro Istituto, ma anche quella umana, nell'ottica dell'educazione alla convivenza civile, all'inclusione ed al rispetto delle diversità.

Finalità dell'ISIS Majorana-Fascitelli è quindi promuovere, attraverso la varietà degli apporti disciplinari, l'acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie ed organizzate ed abilità ben sviluppate fondate sull'acquisizione di metodi rigorosi e sull'apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi indirizzo universitario, sia per quanto concerne facoltà di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico-giuridica, promuovere, attraverso la varietà degli apporti disciplinari, l'acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie ed organizzate ed abilità ben sviluppate fondate sull'acquisizione di metodi rigorosi e sull'apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi indirizzo universitario, sia per quanto concerne facoltà di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico- giuridica.

Pertanto, tutta l'azione didattico-educativa, fondata sul PECUP e realizzata tramite il curricolo d'istituto, è tesa all'acquisizione delle competenze inserite negli assi culturali dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico filosofico, all'interno del quadro delle 8 competenze chiave di cittadinanza. Infatti, garantire il successo formativo ai nostri studenti fa sì che il miglioramento degli esiti scolastici sia una delle priorità definite nel RAV ed attuate dal Piano di Miglioramento.

Il successo formativo viene perseguito in una cornice di "inclusività" intesa nel senso più ampio del termine: una scuola che 'include' è una scuola che 'pensa' e che 'progetta' per tutti gli alunni. Non occorre, quindi, solo rispondere ai bisogni di alcuni alunni con delle specificità che si differenziano da quelle della maggioranza dei compagni, ma è fondamentale muoversi sul binario del miglioramento didattico-organizzativo affinché tutti siano e si sentano appartenenti alla comunità scolastica.



Alla luce di quanto su esposto l'impostazione metodologica generale della nostra scuola è così articolata:

- 1) Progettazione e attuazione di percorsi formativi nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, delle programmazioni dei singoli dipartimenti disciplinari, ma anche delle esigenze espresse dal territorio.
- 2) Selezione dei nuclei fondanti di ciascuna disciplina, in riferimento all'epistemologia delle stesse, così come suggerito dalle Indicazioni Nazionali, in direzione dell'offerta di saperi minimi, per una scuola attenta all'inclusione. Da ciò consegue la selezione dei contenuti delle discipline per favorire l'appropriazione dei relativi metodi d'indagine anche in senso interdisciplinare. Tale lavoro è svolto all'interno dei dipartimenti disciplinari: ciò significa che esso è condiviso da tutti i docenti i quali si assumono, nel contempo, la responsabilità della costruzione, attuazione e valutazione comune di tali percorsi.
- 3) Personalizzazione dei percorsi formativi attraverso la flessibilità dei tempi e una didattica che riduce il valore preponderante della lezione frontale e quindi favorisce un'azione integrata, improntata all'insegnamento- apprendimento e alla laboratorialità intesa in senso ampio.
- 4) Unità di apprendimento con correlato compito autentico e percorsi pluridisciplinari progettati dai Consigli di classe, in relazione all'Educazione Civica.



5) Integrazione delle attività laboratoriali nelle programmazioni curriculari. Integrazione del Digitale nella Didattica.

6) Attivazione di interventi didattici motivazionali e/o percorsi sul "metodo di studio", che permettano l'interiorizzazione di alcuni nodi concettuali disciplinari e, nel contempo, liberino spazi orari per l'approfondimento ed interventi di recupero ad personam.

Le priorità illustrate in precedenza si fondano necessariamente sui bisogni formativi espressi dagli studenti che scelgono di iscriversi al nostro Istituto e che possono essere così riassunti:

- solida cultura di base ed adeguata formazione scientifica- umanistica;
- cultura di base associata allo studio approfondito delle discipline sportive e del diritto (LS-sportivo);
- attenzione e sostegno per una corretta educazione alla salute;
- rispetto e valorizzazione della propria personalità;
- riconoscimento attivo del ruolo di studente quale protagonista principale dell'apprendimento-insegnamento;
- apertura all'integrazione ed all'innovazione, in un contesto di inclusività;
- valutazione corretta e trasparente;
- supporto sia a livello metodologico, sia relazionale per un orientamento efficace;
- integrazione con il territorio e partecipazione alle scelte economico-sociali.

Sapersi relazionare	Mettere al centro la persona umana sollecitando l'interiorizzazione e l'elaborazione critica delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e la valorizzazione dei comportamenti personali e sociali (agire).
Crescere sotto il profilo educativo e culturale attraverso la consapevolezza di sé e del mondo	Scoprire il nesso tra i saperi e il sapere e il passaggio dalle prestazioni alle competenze. Comprendere che la molteplicità degli apporti disciplinari conduce a un sapere unitario e dotato di senso.
	Utilizzare in modo consapevole, autonomo e creativo, nei diversi



	contesti della vita individuale e sociale, le conoscenze organicamente strutturate e le abilità sviluppate.
Sviluppare un'autonoma capacità di giudizio	Acquisire strategie di indagine nonché sviluppare spirito critico e capacità intuitive.
	Sviluppare percezione estetica, consapevolezza e responsabilità morale e sociale.
	Padronanza di procedimenti argomentativi e dimostrativi. Elaborazione di progetti/proposte e risoluzione di problemi.
	Migliorare il metodo di studio. Imparare ad imparare: educazione permanente.
Esercitare la responsabilità personale e sociale	Consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui si fa parte.
	Capacità di gestirsi in autonomia, di prendere posizioni e di farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte.
	Vivere il cambiamento come opportunità di realizzazione personale e sociale e come stimolo al miglioramento individuale e collettivo.

Ma tali bisogni, più inerenti a formazione e istruzione, sono inscindibilmente intrecciati alla dimensione affettiva, volitiva e sociale che sostiene e sostanzia l'acquisizione delle specifiche competenze disciplinari; gli obiettivi di seguito illustrati costituiscono perciò l'esito indiretto del perseguimento dello sviluppo delle competenze disciplinari.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti globali degli studenti anche nelle valutazioni dell'Esami di Stato.
Riduzione numero di sospensioni del giudizio nelle discipline di indirizzo negli scrutini di fine anno.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti nella fascia 61-70 all'Esame di Stato. Riduzione delle sospensioni del giudizio del 5% al termine del presente a.s. 2022/23 e di un ulteriore 5% il prossimo anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MOTIVA...MENTE

A partire dalle criticità rilevate nel RAV, si intende puntare l'attenzione soprattutto sugli esiti finali degli studenti, sia in uscita (Esame di Stato), sia relativamente all'elevato numero di sospensioni del giudizio. È indubbio che la fase pandemica abbia accresciuto le difficoltà di apprendimento degli studenti, ma nel piano non si punta in maniera prioritaria a recuperare conoscenze, bensì motivazione e competenze trasversali. Il percorso individuato, E siti degli studenti, è parimenti incentrato sull'acquisizione delle competenze chiave e, in particolare, su quella più importante "imparare ad imparare", direttamente collegata agli esiti stessi.

Due sono i versanti d'azione:

- 1) migliorare ed implementare nuove strategie di recupero in itinere anche attraverso l'attivazione di sportelli didattici a richiesta;
- 2) arricchire l'azione didattica e sperimentare nuovi ambienti di apprendimento, mettendo in campo, in maniera non episodica, metodologie innovative che tendano a:
 - a. coinvolgere in modo attivo gli studenti,
 - b. sollecitare e ottimizzare le loro capacità attentive in classe,
 - c. guidare gli studenti al consolidamento del metodo di lavoro,
 - d. accrescere la motivazione attraverso "il fare".

Gli sportelli didattici, già attivati con successo diversi anni or sono, consentono interventi più tempestivi e mirati rispetto ai corsi di recupero, generalmente concentrati in periodi ristretti e con limitata efficacia, a causa dell'eterogeneità delle carenze registrate dagli studenti coinvolti.

Sono altresì da migliorare i corsi di recupero estivi, sia da un punto di vista organizzativo che metodologico.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti globali degli studenti anche nelle valutazioni dell'Esami di Stato. Riduzione numero di sospensioni del giudizio nelle discipline di indirizzo negli scrutini di fine anno.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti nella fascia 61-70 all'Esame di Stato. Riduzione delle sospensioni del giudizio del 5% al termine del presente a.s. 2022/23 e di un ulteriore 5% il prossimo anno scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Per favorire l'incremento della motivazione e l'acquisizione di un più efficace metodo di studio, si propone un graduale sviluppo metodologico tramite un percorso di formazione di taglio laboratoriale che implichi: l'immediata sperimentazione in classe e la collaborazione tra docenti per la progettazione delle attività (per classi. parallele o a livello di CdC).

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'uso delle piattaforme digitali di Istituto per proporre brevi percorsi di



recupero con videolezioni, tutorial, mappe e materiali di approfondimento condivisi, predisposti dai dipartimenti. - Creare “ambienti di apprendimento innovativi” connessi a una visione pedagogica che mette al centro l’attività didattica e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia (PNRR).

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare sportelli didattici, su richiesta, per l'intero anno scolastico tramite prenotazioni on-line sulla piattaforma di Istituto. Prevedere una rimodulazione dei corsi di recupero estivi. Attivare sportelli di ascolto con l'assistenza di uno specialista.

Attività prevista nel percorso: RECUPERI

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Referente piattaforma Moodle di istituto dedicata alla didattica Funzione strumentale per la pianificazione e gestione delle attività di Recupero.
Risultati attesi	Si provvederà ad attivare sportelli di recupero, su richiesta, tramite prenotazione on-line sulla Piattaforma Moodle di Istituto “Campus Majorana-Fascitelli”. Gli alunni, in gruppi composti al massimo da cinque studenti, potranno prenotare



una lezione, precisando gli argomenti da trattare, con il docente a disposizione per la giornata richiesta. Gli insegnanti dello sportello visioneranno le prenotazioni e compileranno un registro di presenze, che sarà a disposizione dei docenti curricolari per monitorare il percorso dei propri alunni. Per i recuperi in itinere e per i corsi di recupero estivi si prevede di integrare il lavoro d'aula con attività on line, tramite la creazione di archivi di materiali, video-lezioni, mappe, brevi steps formalizzati di recupero, resi disponibili dai dipartimenti sulle piattaforme digitali d'Istituto, in modo da renderli fruibili in modalità asincrona, anche come fondamentale strumento di guida e supporto per gli studenti.

Attività prevista nel percorso: METODOLOGIE INNOVATIVE E VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Enti di formazione
Responsabile	Referente formazione e referenti dei dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	È evidente che avere un approccio didattico basato esclusivamente sulla lezione frontale non può risolvere tutti i problemi di apprendimento degli studenti che evidenziano, tra le altre cose, un preoccupante calo motivazionale. Ne consegue che è importante sperimentare modalità didattiche diverse che possano integrare la lezione frontale. A tale scopo si organizzerà un percorso di formazione che suggerisca approcci didattici e attività concrete, immediatamente spendibili in



classe, per implementare l'ascolto e l'apprendimento attivo e collaborativo, in modo che gli alunni sviluppino maggiori competenze e quindi migliorino gli esiti finali. Il percorso avrà un taglio "laboratoriale" (es. didattica segmentata) e prevederà che i docenti lavorino in team (2/3 docenti) per progettare e sperimentare attività in classi parallele, o nella stessa classe, in modo da promuovere anche il confronto immediato e la condivisione. Da tale approccio scaturirà in modo naturale anche il confronto sulla valutazione delle competenze trasversali, altra criticità emersa dal RAV. Anche le azioni progettate nell'ambito del PNRR, con l'allestimento di spazi di apprendimento innovativi, mireranno a favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative quali il cooperative learning, la peer education, la flipped classroom, ecc. Lo scopo è creare spazi che supportino metodi didattici basati sul gioco, sulla creatività, sul problem solving, in un'ottica di apprendimento cooperativo, partecipazione e costruzione attiva della conoscenza, che favorisca anche l'inclusione e il benessere emotivo degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1- FLESSIBILITA' ORARIA

L'aspetto innovativo sicuramente più importante è rappresentato dalla flessibilità oraria che ha consentito una offerta formativa ampia e diversificata che negli ultimi anni si è concretizzata in diverse curvature del curricolo del Liceo Scientifico. Nell'a.s. 2022-23 sono attuati il potenziamento scientifico, il potenziamento biomedico, il LS-OSA a curvatura sportiva e la classe 3.0. (consultare la sezione Insegnamenti e Quadri Orari). L'innovazione e il miglioramento costante rappresentano quindi i fattori giustificanti di una flessibilità organizzativa. La flessibilità diviene lo strumento per la miglior organizzazione di docenti, alunni, contenuti, spazi e tempi.

2- COMPITI AUTENTICI

Altro aspetto qualificante è la progettazione e lo svolgimento di una unità di apprendimento, con correlati compiti autentici, in tutte le classi all'interno del curricolo di Educazione Civica. Infatti, dopo la partecipazione ad un ciclo di seminari organizzati con esperti esterni e interni (afferenti ad ambiti diversi e operanti in diversi settori), il cui scopo è quello di affrontare in ottica trasversale i 7 moduli stabiliti all'interno del curricolo di Educazione Civica, afferenti alle 3 tematiche fissate dalle Linee guida: Costituzione, Cittadinanza digitale, Sviluppo sostenibile.

3- PERCORSO DI "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

A partire dall'anno scolastico 2019-2020, l'Istituto ha preso parte al progetto di sperimentazione nazionale "Biologia con curvatura biomedica", promosso dal MI e dalla FNOMCeO (Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri).



Al termine del percorso sperimentale, gli studenti saranno in grado di valutare in maniera più critica le proprie attitudini e compiere scelte universitarie e professionali con maggiore consapevolezza e serenità.

Il progetto intende favorire l'acquisizione da parte degli studenti di una solida cultura di base scientifica, oltre che di conoscenze e competenze specifiche che possano facilitare il superamento dei test di ammissione alle facoltà scientifico-sanitarie a numero programmato.

Si tratta di un percorso di potenziamento e di orientamento alla scelta delle professioni medico-sanitarie, destinato alle classi del triennio, che è stato inserito dal MI tra le «buone pratiche» e che rappresenta un modello innovativo di formazione, basato sulla sinergia tra scuola e stakeholders locali.

(Per tutte le specifiche di tale percorso, si prega di consultare la sezione "CURRICULO D'ISTITUTO-EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICULO - INSEGNAMENTI OPZIONALI").

4- ISTITUZIONE dell'INDIRIZZO BIOMEDICO

Visto l'elevato numero di richieste pervenute negli ultimi tre anni per l'adesione al percorso di "Biologia con curvatura Biomedica" (sperimentazione nazionale riservata alle classi del triennio), l'Istituto ha deciso di proporre un indirizzo con una caratterizzazione di "Liceo Scientifico a Potenziamento Biomedico" a partire dal I anno di corso. Tale indirizzo, così come il percorso extracurricolare riservato alle classi del triennio, intende appassionare allo studio delle materie scientifiche, consentire l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche che possano da un lato, facilitare gli studenti ad effettuare scelte universitarie e professionali con maggiore consapevolezza al termine del ciclo di studi, dall'altro a superare i test di accesso previsti per le facoltà sanitarie (ed in generale scientifiche), a numero chiuso.

Dal momento che la sua attuazione si ha già a partire dal I anno di corso, sarà più facile in questo



caso promuovere lo sviluppo di un habitus mentale conformato allo studio delle discipline di ordine scientifico secondo un approccio laboratoriale e di problem solving.

Per maggiori informazioni, in relazione all'ampliamento del quadro orario, agli argomenti trattati, alle discipline potenziate e alle attività di PCTO previste, si rimanda alla consultazione della sezione "OFFERTA FORMATIVA – LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO: POTENZIAMENTO BIOMEDICO".

5- DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto riconosce nella didattica digitale integrata una metodologia innovativa di insegnamento – apprendimento che deve integrare la tradizionale esperienza di scuola in presenza; essa, infatti, amplia le risorse a disposizione e consente l'impiego di linguaggi multimediali, flessibili a cui sono associate metodologie innovative, in linea con le modalità di apprendimento dei giovani.

- Al fine di assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, e semplificare il reperimento dei materiali, l'Istituto ha provveduto ad aggiornare ed integrare con nuove funzionalità la piattaforma ed il sito scolastico, facilitandone la fruizione da parte degli utenti.
- Riconoscendo nella "formazione dei docenti" una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo, anche al fine di fronteggiare in maniera più puntuale ed efficace eventuali nuove situazioni di emergenza, l'Istituto ha predisposto per il corpo docente attività in grado di rispondere specificatamente alle esigenze formative emerse al termine dello scorso anno.
- All'interno di questa visione strategica si inserisce anche il progetto della Classe Majorana 3.0,

6- CLASSE 3.0

Al fine di promuovere una didattica volta all'acquisizione di competenze attraverso processi di apprendimento fondati sull'esperienza e sull'indagine, l'Istituto ha deciso di istituire, da quest'anno (2022-2023), l'indirizzo "Majorana 3.0".

Il progetto si basa su un approccio didattico innovativo in cui la tecnologia consente di trasformare la classe in un laboratorio attivo di ricerca: gli alunni diventano i protagonisti diretti dell'apprendimento partecipando alla realizzazione di contenuti e progetti.



I docenti e gli alunni sono dotati di iPad mentre l'aula di WiFi dedicato e di Apple Tv; nello specifico, gli iPad (dispositivi BYOD – "Bring Your Own Device", cioè di proprietà degli alunni) sono supervisionati dalla scuola in orario curricolare, attraverso un particolare sistema scolastico di gestione (MDM) sviluppato da Apple e hanno una serie di restrizioni che garantiscono la privacy e il loro corretto utilizzo; quando i dispositivi sono utilizzati fuori dall'istituto le restrizioni decadono.

La progettazione e l'attuazione della "Classe 3.0" implica la correlazione di alcuni elementi fondamentali: l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione; l'applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e studenti; la riorganizzazione dello spazio fisico puntando su arredi funzionali agli studenti e alla didattica.

La Classe 3.0 propone una didattica motivante e accattivante attraverso esperienze in grado di stimolare la creatività e l'impegno degli studenti; altri punti di forza: facilitazione della dimensione collettiva e laboratoriale, della collaborazione sia nel processo creativo, sia nel controllo e nella rielaborazione di quanto prodotto; facilitazioni nello sviluppo di lavori interdisciplinari; acquisizione di una manualità specifica nel disegno digitale con l'utilizzo di pencil e app dedicate; crescita delle competenze digitali di studenti e docenti.

Per maggiori informazioni, in relazione all'ampliamento del quadro orario, agli argomenti trattati, alle discipline potenziate e alle attività di PCTO previste, si rimanda alla consultazione della sezione "OFFERTA FORMATIVA – LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO: CLASSE 3.0".

7- MONITORAGGIO DEI PROCESSI

Rispetto a tutte le iniziative innovative, da collante funge il sistema di monitoraggio dei processi implementato dalla scuola: tutti i processi organizzativi e didattici (lavoro di progettazione dei dipartimenti, didattica d'aula, prove comuni in tutte le discipline, compiti autentici e schede delle competenze focus, uso di griglie e rubriche comuni) vengono monitorati e riorientati se necessario, dopo l'analisi dei dati raccolti e il confronto con gli anni precedenti.

8- SICUREZZA **CORONAVIRUS**

Alla luce dell'emergenza sanitaria connessa al Covid-19, la scuola per l'inizio dell'a.s. 2020-21 ha inteso investire buona parte del budget ricevuto per l'adeguamento delle strutture nell'acquisto di dispositivi al plasma freddo prodotti dalla azienda Jonix. Questa tecnologia di ultima generazione abbatte del 99,99% la carica virale del Sars-Cov2 grazie al fenomeno della ionizzazione come hanno



dimostrato anche recenti studi condotti presso le università italiane. Tutte le aule della scuola, gli atri e i laboratori sono dotati di un dispositivo Jonix che sanifica l'aria e ciò consente di tutelare al massimo il lavoro dei docenti e degli studenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Avere un approccio didattico basato esclusivamente sulla lezione frontale non può risolvere tutti i problemi di apprendimento degli studenti che evidenziano, tra le altre cose, un preoccupante calo motivazionale. Ne consegue che è importante sperimentare modalità didattiche diverse che possano integrare la lezione frontale. A tale scopo si organizzerà un percorso di formazione che suggerisca approcci didattici e attività concrete, immediatamente spendibili in classe, per implementare l'ascolto e l'apprendimento attivo e collaborativo, in modo che gli alunni sviluppino maggiori competenze e quindi migliorino gli esiti finali. Il percorso avrà un taglio "laboratoriale" (es. didattica segmentata) e prevederà che i docenti lavorino in team (2/3 docenti) per progettare e sperimentare attività in classi parallele, o nella stessa classe, in modo da promuovere anche il confronto immediato e la condivisione. Da tale approccio scaturirà in modo naturale anche il confronto sulla valutazione delle competenze trasversali, altra criticità emersa dal RAV.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto prevede, tramite le azioni previste e finanziate con il PNRR, di rendere più moderne e colorate alcune aule e l'atrio; saranno modernizzati i laboratori di lingue e di informatica. I nuovi arredi leggeri e modulari permetteranno di diversificare le attività per gruppi di alunni e di modificare la configurazione degli spazi al variare delle attività in corso. Le reti cablate e wireless costituiranno una infrastruttura fondamentale per l'apprendimento e saranno fruibili in tutti gli ambienti della scuola per sostenere le attività didattiche ed amministrative. I nuovi arredi e la rete diffusa e capillare permetteranno lo sviluppo di competenze digitali utili a collegare la scuola con il mondo del lavoro. Le attività curriculari dovranno essere trasformate tramite l'uso delle TIC e della realtà virtuale ed aumentata. Le classi dovranno utilizzare libri in versione digitale; gli alunni interagiranno tra loro e con il docente in processi di co - costruzione del sapere. Tutte le attività curriculari dovranno essere adattate ed usufruire delle nuove tecnologie e dei nuovi spazi di apprendimento. Anche le attività extracurriculari usufruiranno di tali tecnologie e avranno a che fare con l'approfondimento dei percorsi curriculari oppure integreranno i percorsi curriculari con materie non presenti nel curriculum ma utili allo sviluppo emotivo e motivazionale degli allievi .



Aspetti generali

La mission dell'Istituto, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio è quella di garantire un'offerta formativa qualificata, rispettosa delle richieste del territorio e degli standard di prestazione europei, in collaborazione con le altre agenzie formative, al fine di promuovere non solo la crescita culturale e professionale dei giovani studenti del nostro Istituto, ma anche quella umana, nell'ottica dell'educazione alla convivenza civile, all'inclusione ed al rispetto delle diversità.

Finalità dell'ISIS Majorana-Fascitelli è quindi promuovere, attraverso la varietà degli apporti disciplinari, l'acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie ed organizzate ed abilità ben sviluppate fondate sull'acquisizione di metodi rigorosi e sull'apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi indirizzo universitario, sia per quanto concerne facoltà di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico-giuridica, promuovere, attraverso la varietà degli apporti disciplinari, l'acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie ed organizzate ed abilità ben sviluppate fondate sull'acquisizione di metodi rigorosi e sull'apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi indirizzo universitario, sia per quanto concerne facoltà di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico- giuridica.

Pertanto, tutta l'azione didattico-educativa, fondata sul PECUP e realizzata tramite il curricolo d'istituto, è tesa all'acquisizione delle competenze inserite negli assi culturali dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico filosofico, all'interno del quadro delle 8 competenze chiave di cittadinanza. Infatti, garantire il successo formativo ai nostri studenti fa sì che il miglioramento degli esiti scolastici sia una delle priorità definite nel RAV ed attuate dal Piano di Miglioramento.

Il successo formativo viene perseguito in una cornice di "inclusività" intesa nel senso più ampio del termine: una scuola che 'include' è una scuola che 'pensa' e che 'progetta' per tutti gli alunni. Non occorre, quindi, solo rispondere ai bisogni di alcuni alunni con delle specificità che si differenziano da quelle della maggioranza dei compagni, ma è fondamentale muoversi sul binario del miglioramento didattico-organizzativo affinché tutti siano e si sentano appartenenti alla comunità scolastica.

In quest'ottica è importante garantire una offerta formativa diversificata che è realizzata attraverso la FLESSIBILITA' ORARIA adottata dall'Istituto ormai da due decenni; essa è basata su una unità oraria di 55 minuti e il monte orario annuo di ogni docente è ripartito in maniera flessibile su due periodi consentendo i recuperi delle ore nelle singole classi. Ogni docente percepisce una indennità



di flessibilità annua fissata in sede di contrattazione con le RSU. Tale modello ha consentito l'attuazione di piani orari "innovativi", come di seguito esplicitato, forti delle esperienze maturate da questa scuola e dal suo corpo insegnante che intende continuare la sua azione nel solco di una tradizione di sperimentazione ormai consolidata. Per il prossimo anno scolastico la proposta del "Majorana-Fascitelli" si concretizza nelle seguenti curvature:

LICEO CLASSICO

- POTENZIAMENTO AREA dei LINGUAGGI
- CURVATURA BENI CULTURALI

LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO

- PERCORSO TRADIZIONALE – Indirizzo "COMUNICAZIONE"
- POTENZIAMENTO AREA SCIENTIFICA
- POTENZIAMENTO AREA SCIENTIFICA – "Opzione MAJORANA 3.0" con "settimana corta"
- POTENZIAMENTO BIOMEDICO

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE – LS OSA

- PERCORSO TRADIZIONALE
- CURVATURA DIGITALE con "settimana corta"
- LICEO SCIENTIFICO SEZIONE SPORTIVA – LiSS con "settimana corta"

In ogni percorso sono comunque potenziate le discipline oggetto delle prove scritte dell'Esame di Stato. Nel piano non è prevista alcuna riduzione di orario in quanto i 5 minuti mancanti della U.O. sono cumulati e restituiti alle classi o per la stessa disciplina o per potenziare altri insegnamenti.

Sono ampiamente rispettate le percentuali fissate dal Regolamento della riforma art.10 comma b (20% previsto per la flessibilità nel primo biennio e nella classe quinta e 30% per il secondo biennio). I quadri orari che seguono nei successivi paragrafi mostrano le unità orarie aggiuntive (+1) per ogni anno di corso e per ogni periodo.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LIC.SC."E.MAJORANA" ISERNIA

ISPS012017

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla
vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.CLASSICO "O.FASCITELLI" ISERNIA

ISPC012014

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

Approfondimento



TRAGUARDI IN USCITA: GLI ASSI CULTURALI ELABORATI DALL'ISTITUTO

Nel progettare i percorsi disciplinari per conseguire le competenze sopra illustrate, i docenti si riferiscono a quanto stabilito nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF –European Qualification Framework):

CONOSCENZE: Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

Le conoscenze sono l'insieme dei fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

ABILITA': Indicano le capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come

- COGNITIVE (uso del pensiero logico, intuitivo, creativo) e
- PRATICHE (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

COMPETENZE: Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Le conoscenze e le abilità cognitive e operative apprese, grazie a nuove strategie e metodi di lavoro e attraverso compiti di apprendimento significativi, sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono responsabile e autonomo costruttore di se stesso nei campi dell'esperienza umana, sociale e professionale. A tale contesto sono strettamente connesse le modifiche ai quadri orari introdotte da questo istituto con la FLESSIBILITA' ORARIA che consente la curvatura del curriculum secondo diverse direttrici, come mostrato nel paragrafo successivo relativo ai quadri orari.

La competenza è un concetto complesso da definire e ancor più da valutare perché



incentrato sul soggetto che apprende: essa ha una natura processuale, "situata" e plurale. E perciò necessario stabilire il livello di acquisizione una competenza solo al termine di un percorso compiuto, esprimendo una valutazione che espliciti il grado di acquisizione della competenza stessa. (percorso almeno annuale)

Questa visione concorda con le Indicazioni Nazionali le quali fissano:

- le competenze attese al termine del percorso e
- gli obiettivi specifici di apprendimento (*in itinere*) finalizzati al loro raggiungimento

Ciò chiarisce la relazione che deve intercorrere tra contenuti e competenze disciplinari.

Alla luce di queste considerazioni, degli assi culturali fissati per il biennio e del quadro di competenze che ne scaturisce (D.M. n°139 2007), vista la necessità per la scuola di costruire il proprio "curricolo" all'interno della cornice fissata dalle Indicazioni Nazionali, i docenti, all'interno dei Dipartimenti, hanno elaborato gli ASSI CULTURALI: (in allegato)

- 1- dei linguaggi
- 2- matematico
- 3- scientifico-tecnologico
- 4- storico-filosofico-giuridico-economico

Gli ASSI CULTURALI costituiscono quindi il "tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione di competenze e rappresentano l'ossatura su cui fondare l'unitarietà dei saperi (direttrice orizzontale) e la verticalità e gradualità del curriculum (direttrice verticale).

Il processo di insegnamento, apprendimento e la conseguente valutazione è riferito:

- a) agli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze e abilità (ITINERE);
- b) ai 4 assi culturali per il secondo biennio e quinto anno (definiti dai Dipartimenti)



che descrivono le competenze in USCITA e la loro valutazione finale.

Le competenze in USCITA, descritte e livellate all'interno degli assi culturali, sono esplicitamente connesse alle competenze chiave di seguito elencate, come richiesto dalle Indicazioni Nazionali.

COMPETENZE CHIAVE	sigla identificativa
1. imparare ad imparare	II
2. progettare	P
3. comunicare	C
4. collaborare e partecipare	CP
5. agire in modo autonomo e responsabile	AAR
6. risolvere i problemi	RP
7. individuare collegamenti e relazioni	ICR
8. acquisire ed interpretare l'informazione	All

Tale impostazione costituisce la cornice comune entro cui si svilupperanno le singole programmazioni disciplinari che declineranno gli specifici obiettivi di apprendimento, in riferimento alle Indicazioni Nazionali e a quanto contenuto nei documenti dei Dipartimenti disciplinari.

Allegati:

ASSI CULTURALI LS -LC.pdf



Insegnamenti e quadri orario

ISIS "MAJORANA/FASCITELLI" ISERNIA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Individuate le competenze e gli obiettivi di apprendimento, l'Istituto ha sviluppato il seguente curriculum per l'Educazione Civica:

	attività	modulo	valutazione
1° PERIODO	Ora curriculare di Ed. Civica affidata ai docenti di diritto	COSTITUZIONE	Docente di diritto
2° PERIODO	Settimana dell'Educazione Civica 9 -19 gennaio Ciclo di eventi organizzati da una apposita commissione.	<input type="checkbox"/> Cittadinanza Digitale <input type="checkbox"/> Sviluppo sostenibile	Consiglio di classe
3° PERIODO	Compito autentico strutturato dal consiglio di classe a partire da uno dei temi proposti nella Settimana.	<input type="checkbox"/> Cittadinanza Digitale <input type="checkbox"/> Sviluppo sostenibile	Consiglio di classe



U.O. DEL NUOVO CURRICOLO: n. 40 corrispondenti a 36 ore

- n. 20 u.o. assegnate al docente di discipline giuridico-economiche.
- n. 10 u.o. eventi della Settimana dell'Educazione Civica
- n.1 u.o. per lo svolgimento del questionario
- n. 8 u.o. compito autentico
- n.1 u.o questionario di autovalutazione compito autentico

Approfondimento

GLI INDIRIZZI DEL MAJORANA-FASCITELLI

Il nostro Istituto ritiene di primaria importanza definire un proprio curriculum, che non si riduca alla sterile formalizzazione del percorso di insegnamento-apprendimento scolastico, ma che miri a realizzare una "didattica viva"; in altri termini la scuola, per i docenti del "Majorana-Fascitelli", ha il compito di operare una sintesi progettuale di tutte le spinte organizzative, pedagogiche e didattiche finalizzate al perseguimento dell'efficacia e della qualità dei percorsi di insegnamento. Tale concreta occasione è offerta dall'art. 8 del D.P.R. 275/99, dal D.P.R. 89/2010 e dalla Legge 107/2015 nei quali si esplicita la possibilità, da parte delle istituzioni scolastiche, di integrare il curriculum obbligatorio con la quota ad esse riservata, finalizzata a rispondere in maniera adeguata alle esigenze formative degli alunni, alle richieste delle famiglie, a valorizzare le peculiarità ed il pluralismo culturale del territorio e può realizzarsi anche attraverso una "integrazione dei sistemi formativi sulla base di accordi con le regioni e con gli enti locali, in relazione a progetti o accordi internazionali".

Il progetto flessibilità oraria, già precedente esposto, consente l'attuazione delle seguenti curvature del curriculum.



LICEO CLASSICO



POTENZIAMENTO AREA dei LINGUAGGI

Il Liceo Classico propone un percorso indirizzato alla conoscenza della civiltà classica e della cultura umanistica, senza per questo trascurare le scienze matematiche, fisiche e naturali. L'obiettivo è quello di guidare alla comprensione della realtà contemporanea attraverso il confronto sistematico con il mondo classico che tanta parte ha avuto nella formazione della cultura occidentale.

DISCIPLINE	I Anno		II Anno		III Anno		IV Anno		V Anno	
	IP	IIP								
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	5	4	5	4	5	4
Lingua e cultura latina	5	5	5	5	4	5	4	5	5	4
Lingua e cultura greca	4	4	4	4	3	3	3	4	3	4
Lingua e cultura inglese	3	4	3	4	3	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	3	3						
Ed. Civica	1		1		1		1		1	
Storia					3	3	3	3	3	4
Filosofia					3	4	3	3	3	3
Matematica	4	3	3	4	2	3	2	3	3	2
Laboratorio di Informatica	1	1	1	1						
Fisica					3	2	2	2	2	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte					2	2	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
TOT. U.O. SETTIMANALI	30	29	29	30	34	34	34	34	35	34

L'unità oraria aggiuntiva di Storia dell'Arte nella classe IV è destinata al Laboratorio di Disegno

L'unità oraria prevista per la disciplina "Lingua e cultura inglese" nel I biennio sarà destinata alla conversazione con docenti madrelingua.

L'unità oraria di Laboratorio di Informatica è finalizzata allo studio dei moduli dell'ECDL.



LICEO CLASSICO

CURVATURA BENI CULTURALI



Il Liceo Classico curvatura Beni Culturali pone il suo focus sullo sviluppo della consapevolezza del significato fondante del patrimonio archeologico e artistico-museale italiano, della sua importanza come principale risorsa identitaria del nostro Paese, tanto a livello culturale quanto economico, e infine della necessità di conoscerlo, preservarlo e promuoverlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione museale, nonché attraverso lo studio delle nuove tecnologie informatiche e multimediali.

Punto di forza di questo indirizzo sarà l'esplorazione delle aree archeologiche e delle realtà museali del territorio, attraverso esperienze esterne e partenariati con la Soprintendenza del Molise, il Comune di Isernia e il Polo museale.

DISCIPLINE	I Anno		II Anno		III Anno		IV Anno		V Anno	
	IP	IIP								
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	4	4	4	5	5
Lingua e cultura latina	5	5	5	5	5	4	4	4	5	4
Lingua e cultura greca	4	4	4	4	3	3	3	4	3	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3	4	3	3	4	3
Storia e Geografia	4	4	3	4						
Ed. Civica	1		1		1		1		1	
Storia					3	3	3	3	3	3
Filosofia					3	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	2	3	3	2	2	2
Laboratorio di Informatica	1	1	1	1						
Fisica					2	2	2	3	2	3
Scienze naturali	2	2	2	3	2	3	3	2	2	2
Storia dell'Arte					3	2	2	3	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
TOT. U.O. SETTIMANALI	30	29	29	30	34	34	34	34	35	34



LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO



LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO
POTENZIAMENTO AREA SCIENTIFICA



L'esperienza del Liceo Scientifico PNI Matematico-Fisico ha suggerito l'idea di riprendere gli aspetti salienti dell'indirizzo per farli confluire in un rinnovato percorso a potenziamento scientifico. Grazie alla flessibilità oraria sono state incrementate le ore di matematica, fisica e scienze nel quinquennio non solo per consolidare le competenze specifiche, ma per valorizzare laboratorialità e problem solving che si adattano proficuamente a tutti gli ambiti disciplinari. La partecipazione alle competizioni nazionali, i brillanti risultati conseguiti nelle olimpiadi del Problem Solving, gli esiti delle prove comuni e delle prove Invalsi, l'incremento del numero di iscritti, dimostrano che l'intuizione è risultata vincente.

DISCIPLINE	I Anno		II Anno		III Anno		IV Anno		V Anno	
	IP	IIP								
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	4	4	4	5	5
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3	4	3	4	4	3
Storia e Geografia	2	3	3	3						
Ed. Civica	1		1		1		1		1	
Storia					2	2	2	2	2	2
Filosofia					3	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	5	5	5	4	5	5	5	5
Informatica	2	1	1	2						
Fisica	3	2	2	3	4	4	4	3	3	4
Scienze naturali	2	3	2	2	3	4	3	4	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
TOT. U.O. SETTIMANALI	30	29	29	30	33	33	33	33	34	33



LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO
POTENZIAMENTO AREA SCIENTIFICA
Opzione "MAJORANA 3.0"
con "settimana corta"



Il Majorana 3.0, che presenta lo stesso quadro orario del potenziamento scientifico, rende la classe flessibile e la trasforma in un laboratorio attivo di ricerca.

Ciò è possibile grazie alla presenza di alcuni elementi fondamentali:

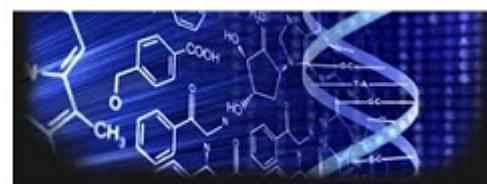
- organizzazione dello spazio fisico puntando su arredi funzionali agli studenti e alla didattica:
 - o banchi mobili di ultima generazione per creare isole di lavoro per il Cooperative Learning
 - o zona per il Debate con arredo specifico
 - o armadietto per ricaricare i dispositivi in sicurezza
- uso delle nuove tecnologie della comunicazione:
 - o iPad per ogni studente : ogni studente utilizza il proprio tablet durante la didattica.
 - o Sistema di gestione e controllo tablet degli studenti : gli insegnanti, tramite il loro iPad, fanno lezione, condividono contenuti e attività e gestiscono i dispositivi degli studenti con assoluto controllo: gli insegnanti assegnano e ritirano i compiti, tengono d'occhio i progressi della classe e collaborano con gli studenti da qualsiasi luogo, in tempo reale.
 - o Monitor Touch di ultima generazione in classe.
 - o Utilizzo tramite iPad delle migliori e funzionali APP per la didattica
 - o Applicazione di metodologie innovative quali:
 - o Lezioni rovesciate: gli studenti preparano lezioni presentandole ai compagni con il supporto della tecnologia.
 - o Debate : dibattiti disciplinati da regole e tempi precisi.
 - o Libri in versione cartacea e digitale usati diversamente in base alle necessità e opportunità.



- o Lezioni costruite dai docenti con i ragazzi attraverso la tecnologia.
- o attività in gruppi lavorando in parallelo, su argomenti affini.

Il quadro orario adotterà per tutto il quinquennio la modalità della SETTIMANA CORTA, con un rientro pomeridiano nel II biennio e V anno .

LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO POTENZIAMENTO BIOMEDICO



Per rispondere alle esigenze formative della sua utenza, in linea con l'evoluzione del progresso scientifico, il nostro Istituto, individuato, già dallo scorso anno scolastico dal MIUR per la sperimentazione del percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica", propone un indirizzo con una caratterizzazione di Liceo Scientifico a Potenziamento Biomedico a partire dal I anno di corso.

L'indirizzo, nel quale vengono approfondite soprattutto le discipline inerenti allo studio dell'essere umano in tutti i suoi aspetti (anatomico, fisiologico, patologico), offre agli studenti gli strumenti che consentano loro di effettuare, al termine del ciclo di studi, in modo consapevole e motivato, la scelta di un percorso universitario negli ambiti medico, biologico, biotecnologico e sanitario.

Il quadro orario è ampliato con il potenziamento delle materie scientifiche (prioritariamente Scienze Naturali e Logica) oggetto dei test di selezione alle facoltà universitarie a numero programmato. Anche nelle altre discipline sono introdotti alcuni moduli specifici, finalizzati all'acquisizione di competenze nel settore biomedico e sanitario.

Le attività di PCTO, previste nel triennio, saranno opportunamente "curvate" con periodi di formazione tenuti da docenti della scuola, esperti esterni afferenti alle figure professionali di riferimento (medici, ingegneri, tecnici radiologi, fisioterapisti, biologi) e periodi di apprendimento con didattica laboratoriale presso università o strutture sanitarie.



DISCIPLINE	I Anno		II Anno		III Anno		IV Anno		V Anno	
	IP	IIP								
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	4	4	4	4	5
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3	4	4	3	4	3
Storia e Geografia	3	3	2	3						
Ed. Civica	1		1		1		1		1	
Storia					2	2	2	2	2	2
Filosofia					3	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	5	5	4	4	4	4	4	4
Informatica/Logica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Fisica	2	2	2	3	3	3	3	4	3	4
Scienze naturali	3	3	3	3	4	4	3	4	4	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
TOT. U.O. SETTIMANALI	30	29	29	30	33	33	33	33	34	33

Tutti gli argomenti trattati saranno analizzati con approccio logico, conferendo allo studente una preparazione versatile, che gli consentirà di sostenere qualsiasi prova, senza alcuna preclusione, per l'accesso alle facoltà scientifiche (medicina, biologia, biotecnologia, odontoiatria, veterinaria, professioni sanitarie). L'intento è quello di promuovere lo sviluppo di un habitus mentale conformato allo studio delle discipline di ordine scientifico secondo un approccio laboratoriale e di problem solving.

Il potenziamento dell'insegnamento dell'inglese è finalizzato all'acquisizione di un lessico scientifico specifico, anche attraverso la lettura di articoli scientifici in lingua inglese e all'introduzione al motore di ricerca Pub Med.



LICEO SCIENTIFICO
PERCORSO TRADIZIONALE
Indirizzo "COMUNICAZIONE"



Il Liceo Scientifico indirizzo COMUNICAZIONE è un percorso che mira a orientare gli studenti verso un uso consapevole e una produzione creativa, critica e responsabile dei processi comunicativi. Il programma tradizionale del Liceo Scientifico è riformulato approfondendo lo studio degli aspetti culturali della comunicazione audiovisiva, multimediale e digitale, con attenzione al giornalismo, al cinema, all'espressione teatrale, alla progettazione multimediale e al linguaggio televisivo e radiofonico nonché alla comunicazione tecnico-scientifica, istituzionale, al **public speaking** e al **debate**. Si privilegerà una didattica laboratoriale incentrata anche sugli aspetti tecnici dei fenomeni comunicativi (costruzione di sceneggiature, storyboard, grafica pubblicitaria e del fumetto, videoediting digitale, ecc.), sempre attraverso il rigore metodologico e l'approccio scientifico, proprio di questo percorso di studi.

DISCIPLINE	I Anno		II Anno		III Anno		IV Anno		V Anno	
	IP	IIP								
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	5	4	5	4	5
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	4	3	3	3	4	3	3	4	3
Storia e Geografia	2	3	3	3						
Ed. Civica	1		1		1	1	1	1	1	
Storia					2	2	2	2	3	2
Filosofia					3	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	5	5	5	4	4	5	5	4
Informatica	2	1	1	1						
Fisica	2	2	2	3	3	3	4	3	3	4
Scienze naturali	2	2	2	2	3	3	3	3	3	4
Disegno e Storia dell'Arte	3	2	2	3	3	2	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
TOT. U.O. SETTIMANAL	30	29	29	30	33	33	33	33	34	33



LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
con "settimana corta"



Il Liceo Scientifico Sportivo è un'importante opportunità per arricchire un'approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico che scientifico, con il valore aggiunto dello sport. Si tratta di un modello formativo che introduce nel nostro ordinamento una vera e propria rivoluzione culturale, riconoscendo la pratica sportiva come elemento indispensabile per la costruzione delle competenze e della personalità.

La sezione a indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive. Tutto ciò all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

Il quadro orario adotterà per tutto il quinquennio la modalità della SETTIMANA CORTA, con un rientro pomeridiano nel II biennio e V anno

CLASSE	periodi	I		II		III		IV		V	
		1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°
Lingua e letteratura italiana		4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese		3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Storia e Geografia		3	3	3	3						
Storia						2	2	2	2	2	2
Filosofia						2	2	2	2	2	2
Matematica e Informatica		5	5	5	5	4	4	4	4	4	4
Fisica		2	2	2	2	3	3	3	3	3	3
Scienze naturali		3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Diritto e Economia dello sport						3	3	3	3	3	3
Discipline sportive		3	3	3	3	2	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive		3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Religione		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali		27	27	27	27	30	30	30	30	30	30



LICEO SCIENTIFICO Opzione Scienze Applicate



Il Liceo Scientifico Scienze Applicate è indicato per tutti coloro che hanno passione per le scienze e per la tecnologia. L'opzione fornisce infatti allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti al campo delle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni.

L'attività di laboratorio, in particolare per le Scienze e l'Informatica, costituisce uno dei principali tratti caratterizzanti questo indirizzo. Essa permette di acquisire non solo conoscenze approfondite, ma una specifica modalità di apprendimento e comprensione della realtà, e aiuta a sviluppare la capacità di osservare criticamente quanto si è appreso.

La comprensione del ruolo della tecnologia e dell'informatica si accompagna costantemente alla trattazione dei contenuti del sapere, all'analisi dei linguaggi (matematico, simbolico, formale), alle loro strutture logiche e ai modelli utilizzati nella ricerca scientifica

DISCIPLINE	I Anno		II Anno		III Anno		IV Anno		V Anno	
	IP	IIP								
Lingua e letteratura italiana	4	5	4	5	4	4	4	4	4	5
Lingua e cultura inglese	3	3	3	4	3	3	3	3	4	3
Storia e Geografia	3	3	3	3						
Ed. Civica	1		1		1		1		1	
Storia					2	3	2	2	3	2
Filosofia					3	2	2	2	2	3
Matematica	5	5	5	4	5	4	5	4	5	4
Informatica	2	3	2	2	2	3	2	3	2	2
Fisica	3	2	2	3	3	4	3	4	3	4
Scienze naturali	4	3	4	4	5	5	6	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	3	2	2
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
TOT. U.O. SETTIMANALI	30	29	29	30	33	33	33	33	34	33



LICEO SCIENTIFICO Opzione Scienze Applicate
Curvatura DIGITALE
con "settimana corta"



Il Liceo Scientifico delle Scienze applicate a curvatura DIGITALE mira ad innovare l'impianto tradizionale del curriculum potenziando, anche in senso laboratoriale (learning by doing), la sinergia già esistente tra sfera scientifica e tecnologica attraverso ambienti di apprendimento polifunzionali flessibili. L'articolazione del quadro orario prevede infatti più ore di Matematica, Fisica e Scienze naturali, nonché di Informatica e di Disegno, discipline utili a fornire strumenti metodologici e concettuali per comprendere le attuali tendenze comunicative e agire nel mondo contemporaneo.

Per offrire una formazione quanto più globale, la didattica è ampliata dalle discipline dell'area umanistica. Mediante la riflessione letteraria, filosofica, storica e artistica, gli studenti hanno modo di acquisire gli strumenti critici indispensabili per decodificare e utilizzare consapevolmente i linguaggi digitali e multimediali.

Al fine di rendere spendibili le competenze acquisite e orientare al meglio gli studenti nelle scelte future, durante il triennio la curvatura DIGITALE viene arricchita da Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sulla base di convenzioni stipulate con strutture e agenzie formative del territorio.

Il quadro orario adotterà per tutto il quinquennio la modalità della SETTIMANA CORTA, con un rientro pomeridiano nel II biennio e V anno .



DISCIPLINE	I Anno		II Anno		III Anno		IV Anno		V Anno	
	IP	IIP								
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	4	3	3	3	3	4	3
Storia e Geografia	3	3	2	3						
Ed. Civica	1		1		1		1		1	
Storia					2	2	2	2	2	2
Filosofia					2	2	2	2	2	2
Matematica	5	5	5	4	5	5	4	4	5	5
Informatica	3	3	3	2	3	2	3	3	3	2
Fisica	3	2	2	3	3	4	3	4	3	4
Scienze naturali	3	3	4	4	5	5	6	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	3	2	3	2	3	2	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
TOT. U.O. SETTIMANALI	30	29	29	30	33	33	33	33	34	33

Dall'anno scolastico 2023-24 l'ISIS Majorana-Fascitelli avvierà la sperimentazione di una nuova sezione a Potenziamento dell'Area dei Linguaggi il cui consiglio di classe sarà composto da docenti dell'istituto specializzati nel "**Metodo Rondine**".

La SEZIONE RONDINE è un modo nuovo di fare scuola che integra, in un percorso unico e unitario, le conoscenze e le competenze offerte dal Liceo Scientifico di Ordinamento con una didattica innovativa e di qualità, finalizzata a promuovere una nuova cultura della relazione e ad offrire un ambiente

favorevole alla crescita integrale della persona. La Sezione Rondine è la scuola concepita come bene comune, spazio di apprendimento e di protezione sociale dove crescere, superare conflitti, costruire relazioni e collaborazioni, imparare a capire il presente e a muoversi nel mondo. L'obiettivo è quello di offrire agli studenti un percorso educativo globale in cui le materie curricolari, l'Educazione Civica e il percorso per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO) si integrano e si completano al fine di formare non solo studenti competenti nelle discipline del proprio corso di studi, ma anche cittadini consapevoli dell'oggi e capaci di affrontare le sfide e le conflittualità del domani (dai modelli economici nuovi, alla sostenibilità ambientale, alla legalità, alla partecipazione e all'immigrazione).

Nel biennio (cosiddetto "propedeutico") il quadro orario sarà potenziato con unità orarie aggiuntive di Lingua e Cultura inglese e di Informatica. L'offerta formativa sarà ampliata con viaggi di istruzione a Rondine - Cittadella della Pace (AR) (I anno), per vivere il luogo da cui questa visione della Scuola ha avuto origine, e a Bruxelles/Strasburgo (II anno), per conoscere meglio le Istituzioni europee.





Nel triennio (Sezione Rondine) si proporrà il PERCORSO ULISSE , un insieme ordinato e progressivo di esperienze educative e formative in cui gli obiettivi del riconoscimento del conflitto, della sua gestione e trasformazione si raggiungono attraverso un lavoro sulla consapevolezza di sé, sulla gestione delle proprie emozioni e delle relazioni. A tal fine è previsto un rientro pomeridiano che confluisce nelle attività obbligatorie di PCTO.

Gli studenti vivranno infine una vera e appassionante esperienza interculturale attraverso la CLASSE NUVOLA , un gemellaggio, mediante ambiente digitale, con un'altra classe italiana o del mondo.

Il quadro orario adotterà per tutto il quinquennio la modalità della SETTIMANA CORTA.



Curricolo di Istituto

ISIS "MAJORANA/FASCITELLI" ISERNIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

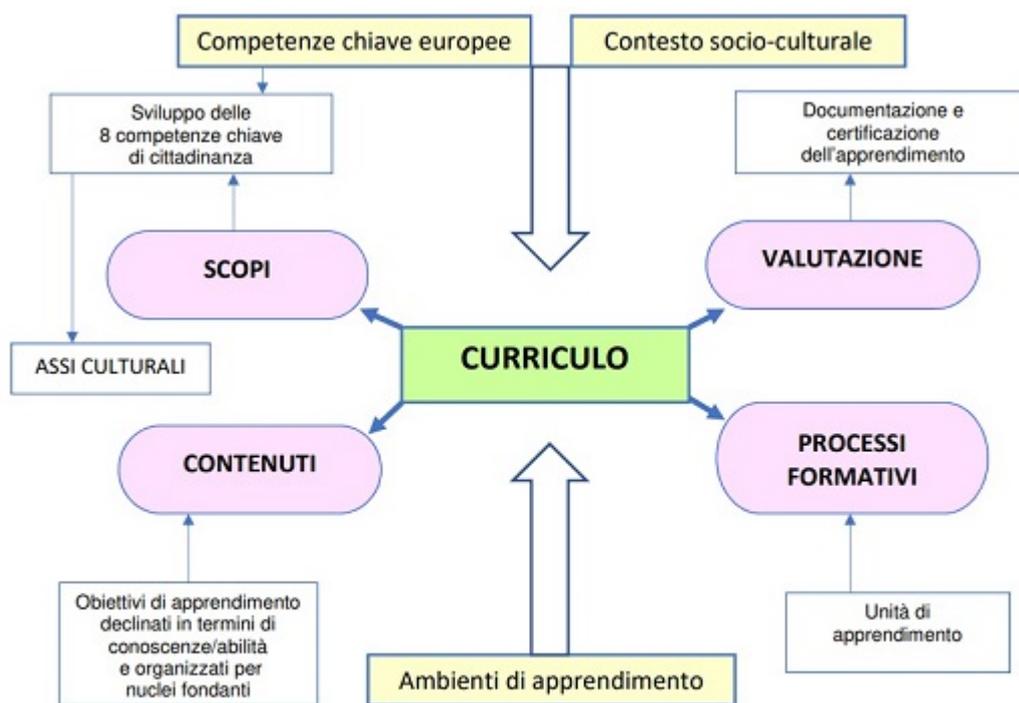
Dopo il Regolamento dell'autonomia e Riforma dei Licei, le Indicazioni Nazionali e il PECUP hanno delineato un preciso quadro di riferimento all'interno del quale l'Istituto ha negli anni progettato ed elaborato il suo curricolo, operando e contestualizzando scelte che tengano conto dei bisogni formativi degli alunni, delle aspettative e delle risorse disponibili. Il curricolo diviene quindi il "nucleo didattico" del PTOF: esso organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie e nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. La seguente mappa (rielaborazione da Castoldi) illustra questi legami e la complessità di costruzione di un curricolo che si fonda sull'acquisizione delle competenze e quindi sullo spostamento dagli obiettivi al processo di apprendimento. La valutazione che ne consegue tende ad assumere un ruolo centrale non solo perché occorre identificare le competenze da perseguire per proporre il percorso formativo, ma anche per l'importanza che assumono i compiti di apprendimento che gli alunni devono affrontare e risolvere. I nuclei di sviluppo del curricolo SCOPI- VALUTAZIONE- CONTENUTI- PROCESSI sono interconnessi e inscindibili perché a fondamento è posta la didattica d'aula; spostare infatti l'azione verso le competenze chiama in causa la natura stessa del processo di apprendimento e quindi di insegnamento intrapresa dal corpo docente dell'istituto. SCOPI Il perché ultimo dell'insegnare e dell'apprendere sono racchiusi nella mission e vision della scuola e si concretizzano nella scelta dei traguardi formativi, attraverso una articolazione in termini di competenze chiave che è stata realizzata dall'ISIS Majorana Fascitelli tramite l'elaborazione, da parte dei Dipartimenti e del Collegio, degli ASSI CULTURALI del secondo biennio e quinto anno.(vedi traguardi attesi in uscita). Essi richiamano tutte le discipline a concorrere e sviluppare processi in rapporto alle competenze; gli assi rappresentano quindi una vera e propria matrice di intersezione tra le competenze chiave e le discipline. CONTENUTI La scelta dei contenuti, in rapporto agli obiettivi



di apprendimento fissati dalle Indicazioni Nazionali si attua identificando gli incroci tra competenze chiave e saperi disciplinari. I contenuti sono condivisi nei Dipartimenti e articolati in base agli spazi offerti dalla flessibilità oraria. L'esplicitazione di tali contenuti non è solo dichiarativa, ma anche procedurale e si fonda sull'epistemologia delle discipline stesse.

PROCESSI FORMATIVI Il ripensamento dell'azione educativa e didattica ha condotto il corpo docente ad utilizzare nuovi ambienti di apprendimento, anche integrando le ICT nella didattica, a proporre compiti autentici significativi collegati alle UdA progettate dai Consigli di Classe, a sviluppare metodologie innovative che sostengono e incrementano la motivazione degli alunni.

VALUTAZIONE Poiché la competenza è, per sua natura, plurale e situata, lo sforzo di avere una tale prospettiva valutativa (sguardo trifocale) è stato realizzato dopo un percorso di formazione e riflessione attraverso la costruzione di compiti di apprendimento autentici e l'uso di rubriche valutative condivise. Questo "spostamento" dell'asse valutativo, che il corpo docente dell'ISIS Majorana-Fascitelli ha intrapreso, è un nodo cruciale ed un passaggio, anche faticoso, perché sposta l'attenzione sul capire di cosa l'alunno ha veramente bisogno per sviluppare una determinata competenza.



(rielaborazione da M. Castoldi)



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni, ecc.) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO



<p>Tematica di riferimento</p> <p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>MODULO 1</p> <p>Lo sviluppo sostenibile: come orientare le nostre scelte nella vita quotidiana</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Sviluppo sostenibile: significato, obiettivi ed esempi applicativi</p> <p>Agenda 2030 e iniziative governative per favorire la sostenibilità</p> <p>Gli obiettivi nobili di uno sviluppo sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none">□ OBIETTIVI ECONOMICI Agenda 2030□ OBIETTIVI ECOLOGICI Agenda 2030□ OBIETTIVI SOCIALI Agenda 2030 <p>Sostenibilità nella vita quotidiana.</p>
<p>COMPETENZE RIFERITE AL PECUP</p>	<ul style="list-style-type: none">· Analizzare fenomeni a partire dall'esperienza, effettuando connessioni logiche, riconoscendo o stabilendo relazioni, traendo conclusioni.· Leggere e comprendere testi/articoli scientifici. Comprendere quale è l'approccio scientifico ad un problema e distinguerlo da altri approcci.· Applicare le conoscenze acquisite in campo scientifico a situazioni della vita reale.· Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.· Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni della realtà naturale e artificiale; utilizzare e riconoscere



	<p>nelle loro varie forme i concetti e i modelli studiati.</p> <p>· Acquisire gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire la comunicazione verbale, scritta e grafica in contesti scientifici e nell'interazione.</p>
<p>ESERCIZIO CONCRETO DELLA CITTADINANZA NELLA QUOTIDIANITÀ</p>	<p>Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per maturare il senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo.</p> <p>Esercitare la capacità di effettuare, in maniera consapevole ed informata, precise scelte che modificano positivamente il proprio stile di vita (consumo responsabile di acqua, cibo, beni materiali, energia, ecc.)</p> <p>Promuovere e collaborare per realizzare la raccolta differenziata a scuola.</p>

<p>Tematica di riferimento</p> <p>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale</p>	<p>MODULO 2</p> <p>Fonti energetiche rinnovabili e sviluppo eco-sostenibile</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>· Obiettivi 7 e 13 dell'Agenda 2030 (Energia pulita e rinnovabile e lotta contro il cambiamento climatico)</p>



	<ul style="list-style-type: none">. Pillole di Energia: dal Sole all'atomo.. L'uso intensivo di fonti fossili e le compromissioni ambientali, sociali ed economiche.. Le problematiche energetiche ed ambientali su grande scala spazio-temporale: Global Warming e cambiamento climatico.. Le fonti energetiche rinnovabili e le tecnologie a loro connesse.. Le politiche globali e comunitarie per lo sviluppo delle tecnologie rinnovabili.
COMPETENZE RIFERITE AL PECUP	<ul style="list-style-type: none">· Analizzare fenomeni a partire dall'esperienza, effettuando connessioni logiche, riconoscendo o stabilendo relazioni, traendo conclusioni.· Leggere e comprendere testi/articoli scientifici. Comprendere quale è l'approccio scientifico ad un problema e distinguerlo da altri approcci.· Applicare le conoscenze acquisite in campo scientifico a situazioni della vita reale.· Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.· Utilizzare e riconoscere nelle loro varie forme i concetti e i modelli studiati.
ESERCIZIO CITTADINANZA NELLA QUOTIDIANITÀ CONCRETO DELLA	<p>Impegnarsi ad attuare nella vita quotidiana buone pratiche di risparmio energetico, stando attenti ad evitare sprechi in casa e fuori casa.</p> <p>Saper selezionare le fonti.</p>



	Leggere e informarsi in merito alla tematica in oggetto sapendo distinguere tra corretta informazione scientifica e opinioni personali non fondate sul reale.
--	---

Tematica di riferimento Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	MODULO 3 Conoscere il Patrimonio culturale del Molise
CONTENUTI	Fatto salvo l'art. 9 della Costituzione Italiana, 1. Il Piano Nazionale per l'Educazione al Patrimonio culturale (PNE): scenari attuali. 2. Politiche culturali e atti di indirizzo recepiti e attuati in Molise. 3. Politiche educative: ruolo dell'UNESCO e coinvolgimento di Istituzioni culturali. 4. Il ruolo dell'Associazionismo. 5. Importanza della fruizione e dell'accessibilità del bene. 6. Siti di interesse del Molise e loro tutela/valorizzazione - Esemplicazioni e documentazione.
COMPETENZE RIFERITE AL PECUP	AREA STORICO-UMANISTICA · Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e



	<p>all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <ul style="list-style-type: none">· Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.· Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
<p>ESERCIZIO CONCRETO DELLA CITTADINANZA NELLA QUOTIDIANITÀ</p>	<p>Realizzare guida/mappa/video/podcast/altro per un visitatore reale/virtuale . (suggerimento per il compito autentico)</p> <p>Realizzare visite guidate nei siti di interesse molisani/frequentare stage formativi tenuti da Italia Nostra/Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO a livello locale e nazionale</p> <p>Partecipare a Concorsi/bandi/iniziativa condotte da Italia Nostra/Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO a livello locale e nazionale.</p>

<p>Tematica di riferimento Formazione di base in materia di</p>	<p>MODULO 4 Il volontariato</p>
---	-------------------------------------



protezione civile	"cittadinanza attiva"
CONTENUTI	<p>L'articolo 2 della Costituzione e il dovere di solidarietà della Repubblica</p> <p>I passi del Volontariato in Italia: dall'istituzione del servizio civile alternativo alla leva (Legge 772/1972) al Servizio Civile Universale (D.lgs. 40/2017)</p> <p>La promozione pubblica del Volontariato: locale (CSV Molise), nazionale (Legge quadro sul volontariato 266/91, la Protezione Civile D.lgs. n.1 del 2 gennaio 2018, Capo V e D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modifiche, i Corpi Civili di Pace, gli Alfieri della Repubblica) ed europea (Corpi Europei di Solidarietà)</p> <p>Il Volontariato "dal basso" e il Terzo Settore</p> <p>Visione chiara di cos'è il volontariato oggi e perché l'uomo sceglie di dedicare tempo ed energie a questa forma di solidarietà orizzontale. Gli aspetti valoriali del volontariato (affermazione dei diritti, solidarietà e prossimità, pace, impegno civico, cura dell'ambiente, comunità, ...). Esperienze e testimonianze.</p>
COMPETENZE RIFERITE AL PECUP	<ul style="list-style-type: none">• Esercitare la responsabilità personale e sociale, ovvero raggiungere una sempre maggiore consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui si fa parte.• Capacità di interfacciarsi con diverse realtà con le quali intessere relazioni, utilizzando vari registri comunicativi nelle molteplici interazioni umane.



	<p>Sviluppo delle competenze tecniche e trasversali: creatività, problem solving, comunicazione e ascolto, analisi dei bisogni, abilità relazionali, competenze che possono essere spese non solo nell'ambito del volontariato, ma anche in altri contesti di vita, quali quello lavorativo e di studio.</p>
<p>ESERCIZIO CONCRETO DELLA CITTADINANZA NELLA QUOTIDIANITÀ</p>	<p>Prendere consapevolezza della propria inclinazione alla solidarietà nelle misure e nella forma caratteristica di ognuno.</p> <p>Spendere ogni settimana del tempo in attività di volontariato attivo in gruppo o autonomamente, in una misura congrua ai bisogni del contesto.</p> <p>Interessarsi e informarsi sulle problematiche attuali, locali e globali, per prenderne parte attivamente.</p>

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
CITTADINANZA DIGITALE



<p>Tematica di riferimento</p> <p>Educazione alla cittadinanza digitale</p>	<p>MODULO 5</p> <p>"Naviganti" consapevoli e sicuri"</p> <p>(Privacy, copyright, diritto d'autore, attendibilità delle fonti ecc...)</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Cittadinanza digitale: copyright e licenze Creative Commons.</p> <p>Big data, cookies e profilazione: esempio di gestione dati da parte di Google.</p> <p>La valutazione dell'attendibilità delle fonti: le fake news e l'information disorder (disinformazione, misinformation e malinformation).</p> <p>Strategie, tecniche e strumenti per il fact checking: il debunking, la ricerca della fonte primaria, il reverse search e il CRAAP test per la valutazione delle fonti.</p>
<p>COMPETENZE RIFERITE AL PECUP</p>	<ul style="list-style-type: none">· Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.· Interagire attraverso varie tecnologie digitali ed individuare i mezzi e le forme appropriati per un determinato contesto.· Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.· Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'utilizzo delle tecnologie e nell'interazione in ambiti digitali.



ESERCIZIO CONCRETO DELLA CITTADINANZA NELLA QUOTIDIANITÀ	<p>Assumere condotte di tutela della proprietà intellettuale e della riservatezza in ambiente digitale.</p> <p>Tutelare la propria immagine, gestendo i dati che si producono nei diversi contesti digitali.</p> <p>Data literacy: individuare dati e informazioni attendibili in rete.</p> <p>Promuovere, in contesti sociali diversi, atteggiamenti di tutela rispetto ad eventuali pericoli correlati all'uso delle nuove tecnologie.</p>
---	--

Tematica di riferimento Educazione alla cittadinanza digitale	MODULO 6 Pericoli, dipendenze e benessere in "rete" (rischi, dipendenze, potenzialità della rete)
CONTENUTI	<p>I rischi della rete: Cyberbullismo, selfie, perdita della privacy, hate speech, phishing, truffe online, "sentimental scam", virus, trojan e malware.</p> <p>Dipendenza digitali: smartphone, social media, videogiochi, cyber relational addiction, shopping compulsivo.</p> <p>Potenzialità della rete: la costruzione di identità – sviluppo dei rapporti sociali- la conoscenza e la padronanza di strumenti informatici- internet come strumento educativo e formativo.</p>
COMPETENZE	• Conoscere i pericoli e le insidie della rete



<p>RIFERITE AL PECUP</p>	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere le risorse e potenzialità della rete e l'importanza delle tecnologie digitali per il benessere e l'inclusione sociale· Navigare in rete e partecipare ai social network consapevolmente e responsabilmente, adottando stili di comunicazione e comportamenti rispettosi delle persone· Rispettare la sicurezza e la privacy altrui e proteggere la propria· Comprendere l'importanza di possedere competenze digitali adeguate, per partecipare attivamente alla vita della società, godere di tutte le opportunità che essa offre, esercitare diritti e doveri.
------------------------------	---

<p>ESERCIZIO CONCRETO DELLA CITTADINANZA NELLA QUOTIDIANITÀ</p>	<p>Aumentare la conoscenza dei diversi pericoli presenti durante una normale navigazione in Rete per:</p> <ul style="list-style-type: none">- percepire il rischio;- evitare situazioni potenzialmente pericolose;- predisporre un piano di difesa personale ed efficace;- utilizzare i dispositivi digitali con responsabilità ed efficacia, per navigare in modo consapevole e sicuro;- adottare comportamenti adeguati, per garantire la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti di vita.
---	--

<p>Tematica di riferimento</p>	<p>MODULO 7</p>
--------------------------------	-----------------



Educazione alla legalità	Le parole dell'odio - Questioni di genere
CONTENUTI	<p>Fenomenologia delle manifestazioni d'odio "in rete" attraverso le varie forme di comunicazione mediatica (post, commenti, foto, video ed altro) inerenti questioni di genere.</p> <p>Analisi lessicale e semantica delle comunicazioni on-line che sottendono stereotipizzazione, avversione, denigrazione o reati d'opinione verso persone di genere diverso.</p> <p>Prospettive storico-filosofiche e giuridiche delle questioni di genere e dell'aggressione verbale verso gli altri.</p> <p>Evoluzione delle tecnologie dell'informazione e studio dei flussi informativi come aggregazioni di dati numerici, quali misure quantitative della violenza online.</p> <p>Riferimenti al report di Amnesty International "Barometro dell'odio" (aprile 2020).</p>
COMPETENZE RIFERITE AL PECUP	<ul style="list-style-type: none">· Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.· Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.· Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo. (art. 5, lett g, L.92/2019)



<p>ESERCIZIO CONCRETO DELLA CITTADINANZA NELLA QUOTIDIANITÀ</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale . (All. C, D.M. 35/2020)</p>
---	---

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.



- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

○ **AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.



- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

○ CITTADINANZA DIGITALE

- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione didattica dell'Istituto è finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali, soft skills, in ogni ambito dell'attività curriculare ed extracurriculare. In particolare, si illustrano i principali esempi fattivi, focalizzati su alcune delle competenze trasversali: □ Competenze realizzative (autonomia, proattività, problem solving, time management, creatività) che riguardano la predisposizione ad agire in autonomia, coinvolgendo se stessi e gli altri, al fine di organizzare, eseguire e portare a termine efficacemente le proprie attività: ciò avviene in modo particolare attraverso la realizzazione dei compiti autentici/di realtà (uno per periodo), le attività laboratoriali intese in senso ampio, i progetti extracurricolari. □ Competenze comunicative-relazionali (lavori di gruppo, competenze relazionali, public speaking persuasività e influenza, autocontrollo emotivo) che riguardano la valorizzazione delle informazioni, la capacità di comunicare efficacemente collaborare con interlocutori differenti, grazie alla comprensione del contesto e della relazione in cui avviene una comunicazione. Tali competenze vengono messe in atto in modo particolare attraverso il Debate, il teatro, l'organizzazione di seminari, il giornale scolastico, Letture effervescenti, Olimpiadi. □ Competenze di efficacia: (flessibilità, consapevolezza di sé, autoefficacia, senso di appartenenza all'organizzazione) Comprendono la capacità di gestire emozioni, di autovalutazione di sé, in merito alle proprie risorse interiori e ai propri limiti. Tali competenze vengono messe in atto in modo particolare attraverso i percorsi di ASL, le attività di orientamento, l'educazione di genere, l'organizzazione di eventi (open day, notte nazionale del liceo classico, seminari, ecc) in cui gli alunni sono attori protagonisti. □ Competenze manageriali (decisionalità, negoziazione, leadership, team work) che rappresentano il saper interagire fluidamente con gli altri, ponendosi come punto di riferimento per il raggiungimento di specifici obiettivi. In particolare tali competenze si acquisiscono, si rinforzano in progetti con finalità realizzative/pratiche: La mia scuola a colori, allestimenti mostre, progetto Origami e le diverse Imprese Formative Simulate alla base di quasi tutti i percorsi ASL dell'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella sezione traguardi attesi in uscita sono state ampiamente richiamate le 8 competenze chiave di cittadinanza illustrando come esse siano strettamente correlate agli assi culturali del secondo biennio e quinto anno elaborati dall'istituto, in continuità con quelli del primo



biennio (assolvimento dell'obbligo). In ogni ambito del sapere ed in ogni momento della vita scolastica queste competenze sono perseguite, tutti ne sono responsabili e ogni disciplina vi concorre. Ciò è ben illustrato nell'allegato ASSI CULTURALI LS-LC dal quale si evince chiaramente che le 8 competenze ne sono l'ossatura in quanto indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione

Utilizzo della quota di autonomia

Come già illustrato nel precedente paragrafo, l'istituto ha ormai, già da quasi vent'anni, adottato un piano di flessibilità oraria che consente di ridurre il monte ore previsto per alcune discipline per potenziarne delle altre, secondo curvature diverse. (vedi quadri orari) Ciò ha in particolare consentito di introdurre l'informatica in tutte le classi del primo biennio di ordinamento del Liceo Scientifico, ma non come disciplina aggiuntiva perchè svolta dall'insegnante di matematica.

RECUPERO

La scuola realizza interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti attraverso percorsi differenziati in itinere e non, sportelli didattici e corsi di recupero o di sostegno allo studio. L'Istituto, soprattutto alla fine del primo periodo, monitora l'andamento degli studenti con difficoltà e attiva durante tutto l'a.s. interventi di recupero (sportello, pausa didattica, recupero in itinere e recupero pomeridiano) che proseguono fino al termine delle lezioni per gli alunni ai quali è stata applicata la "sospensione del giudizio". In particolare si attivano sia sportelli a richiesta, sia corsi di recupero in orario antimeridiano (6^a ora per cl. biennio) e pomeridiano per dopo la pausa didattica di dicembre e. Molti corsi vengono realizzati utilizzando pacchetti di ore che alcuni docenti devono recuperare in base al piano di flessibilità oraria.

Allegato:

RECUPERI -ATTIVITA'.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● NOI SIAMO FUTURO

Il percorso afferisce al settore della COMUNICAZIONE. Esso è basato su una convenzione stipulata tra Scuola e Noisiamofuturo S.r.l.. La finalità del percorso è la realizzazione di una Impresa formativa simulata, comprensiva di formazione specifica funzionale all'acquisizione di competenze nel campo della comunicazione digitale relativa ai tre profili Social journal, Massimo ascolto e Podcast radio.

MODALITÀ: Impresa Formativa Simulata ed esperienza on the Job (Festival dei giovani 2023).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti tutor interni, referente e docenti esterni (formazione F.A.D. su Piattaforma NOISIAMOFUTURO, professionisti del territorio nazionale.

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Al termine dei PCTO il Consiglio di Classe valuta la significatività dell'esperienza per ogni alunno che avrà frequentato almeno 3/4 del progetto, rilascia una Certificazione delle competenze acquisite ed assegna il credito scolastico in base alle nozioni teoriche ed alle capacità professionali acquisite, confrontandosi con quanto emerso dagli strumenti di valutazione intermedi e da quanto esposto nel report finale dei tutor aziendale/scolastico che avranno seguito il tirocinante durante la sua permanenza in azienda o durante l'espletazione della simulazione d'impresa. Sono oggetto di verifica e valutazione, da parte dei tutor (esterno e interno) e da parte del Consiglio di Classe, anche l'assiduità e il grado di partecipazione. L'incidenza delle esperienze di PCTO sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante o in simulazione, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor interno/esterno. Gli strumenti di monitoraggio che la scuola utilizza per il controllo dei percorsi PCTO sono molteplici: le osservazioni dei docenti di Diritto che svolgono il corso di Educazione civica durante il primo periodo dell'anno, condivise con il tutor di classe (livelli); le risultanze dei compiti autentici svolti in aula previa programmazione del cdc tramite apposite rubriche di valutazione; il report dei tutor interno. Un'altra forma di monitoraggio del percorso formativo e del progetto PCTO è messa a disposizione degli studenti tramite un questionario iniziale e una relazione di valutazione dell'esperienza a fine anno. Quanto documentato viene utilizzato dagli studenti del quinto anno per delineare il proprio percorso individuale triennale da presentare alla prova orale degli esami di Stato. Come ogni anno, tutti gli alunni, a prescindere dall'anno di studio, potranno esprimere le proprie valutazioni in merito all'efficacia e alla coerenza del percorso intrapreso, attraverso un questionario finale predisposto dalla scuola.

Data la complessità dell'offerta formativa dell'ISIS Majorana-Fascitelli, la Scuola tiene nel dovuto conto le esigenze degli studenti impegnati in percorsi formativi o lavorativi diversi da quelli proposti. Infatti, tutti gli studenti iscritti al Percorso di Potenziamento in Biologia con Curvatura Biomedica vengono esonerati dal seguire l'intero PCTO, fatta eccezione per le attività che coinvolgono la classe in orario curricolare o che danno adito ad una valutazione da parte del consiglio. Grazie alla normativa vigente, anche eventuali esperienze all'estero o l'attività sportiva di "alto livello" accertata con il PFP (Piano Formativo Personalizzato) sono riconosciute come PCTO. Per gli studenti che avranno frequentato l'anno all'estero perchè impegnati in un progetto di Intercultura la scuola applicherà le indicazioni ministeriali espresse nella nota di chiarimento del n. prot. 3355 punto 7 che affida al Consiglio di Classe la responsabilità ultima di riconoscere



e valutare tali competenze, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell'equivalenza anche quantitativa con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe.

● LAVORARE CON LA CULTURA

Il percorso è rivolto alle classi terze e afferisce al settore ARCHEOLOGICO-ARTISTICO.

Esso prevede la gestione del Museo Multimediale scolastico allestito presso il Liceo Classico Fascitelli di Isernia in collaborazione il MiBACT.

Le classi, a seguito di una formazione specifica sul patrimonio multimediale presente nel museo e di un approfondimento teorico sulla valorizzazione e conservazione dei beni presenti sul territorio regionale, vengono coinvolte nell'apertura del Museo al pubblico durante l'Openday scolastico.

MODALITÀ: IFS e esperienza on the Job (Festival dei giovani 2023).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti tutor interni, docente esterno (formazione in aula).

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Le modalità di valutazione sono illustrate nel primo progetto della lista.

● SCIENZE MOTORIE E BENESSERE- classe terza

Un percorso verticale che coinvolge il triennio del Liceo Sportivo ed eventuali altre classi del Liceo Scientifico-OSA; esso afferisce al settore SPORTIVO.

La classe terza è coinvolta in un'esperienza formativa presso un centro sportivo individuato a mezzo di avviso pubblico.

Esso prevede la gestione del Centro fitness scolastico allestito presso il Liceo Scientifico Majorana di Isernia in collaborazione un'ASD del territorio.

Le classi, a seguito di una formazione specifica sul patrimonio presente nel centro, di un approfondimento teorico sull'amministrazione e organizzazione di un'ASD e di un sopralluogo aziendale, vengono coinvolte nell'apertura del Centro al pubblico durante l'Openday scolastico.

SOGGETTI COINVOLTI: Docenti tutor interni, docente esterno (formazione in aula).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti tutor interni, docente esterno (formazione in aula).



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le modalità di valutazione sono illustrate nel primo progetto della lista.

● DISCOVERY LAB

Il percorso è rivolto alle classi terze del Liceo Scientifico e afferisce al settore SCIENTIFICO.

Esso prevede la realizzazione di un'esperienza di laboratorio coprogettata da Scuola e univrsità (Dipartimento di Bioscienze e territorio) ai fini dell'acquisizione di competenze rispondenti al profilo in uscita degli studenti.

Le classi, a seguito di una formazione specifica su argomenti attinenti alle discipline d'indirizzo (matematica, fisica e informatica), vengono coinvolte in studi ed esperimenti di laboratorio con la supervisione dei docenti interni. A fine percorso presentano una relazione dettagliata di quanto appreso con dimostrazione.

MODALITÀ: Formazione d'aula e laboratoriale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- Docenti tutor interni, docente esterno proveniente dall'Università (formazione in aula).

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le modalità di valutazione sono illustrate nel primo progetto della lista.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● I NRG GIORNALE SCOLASTICO STUDENTESCO

I NRG, acronimo per "Io sono energia", è un giornale scolastico concepito come strumento per dar voce agli studenti, unificare molteplici interessi e attività, promuovere la creatività, favorire una partecipazione responsabile alla vita della scuola. Esso mira ad incanalare diverse competenze: comunicative, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo - manuali, informatiche. I NRG costituirà un ambiente di sperimentazione dei diversi tipi di scrittura. Gli studenti impareranno che, per scrivere un articolo, occorrono tecniche da utilizzare, linguaggio da adottare, fonti da scoprire e verificare ma, soprattutto, correttezza, conoscenza, criticità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi specifici e le finalità che si intendono perseguire, in generale, sono: - avvicinare gli



studenti al mondo dell'informazione in generale ed al giornale in particolare, considerato come uno dei più importanti "media"; - sperimentare l'organizzazione redazionale come divisione e condivisione di compiti, nel rispetto dei ruoli assunti; - stimolare un processo creativo che permetta ai ragazzi l'utilizzo delle proprie competenze in un contesto metadisciplinare; - incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo; - riconoscere le caratteristiche specifiche della produzione scritta riferite alle diverse forme di articolo di giornale; - promuovere attività di ricerca che partano da un patrimonio comune per diventare risorse individuali; - attivare processi di produzione e di comprensione critica attraverso il confronto tra lavori autoprodotti dalla scuola e prodotti professionali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● DEBATE: POTERE ALLA PAROLA

Il progetto "DEBATE: potere alla parola" è un torneo di dibattito argomentativo nel quale le classi-squadra cercheranno di aggiudicarsi la vittoria con le loro abilità dialettiche, logiche e oratorie. Si tratta di un progetto che fa leva sull'elemento ludico agonistico per sviluppare competenze fondamentali nella carriera di studio e nella vita dei giovani protagonisti: si tratta in definitiva anche di educazione alla democrazia, perché si scopre che anche l'avversario ha le sue ragioni, che le posizioni vanno argomentate e che anche i propri argomenti possono soffrire i colpi dei controargomenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il debate potenzia le competenze del parlato negli studenti. Parimenti il torneo costituisce un percorso formativo alla pratica democratica, al confronto civile, promuovendo lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Ideare, sostenere e condurre una strategia retorico-argomentativa in merito ad un problema, lavorare in squadra costruendo insieme la struttura del dibattito, padroneggiare il linguaggio verbale e non verbale, nella sua ricchezza e nei suoi utilizzi, saper utilizzare i processi logici che congiungono parole e concetti, affrontare e sostenere una controversia rispondendo a domande, obiezioni e repliche, saper riconoscere e gestire le proprie emozioni durante un confronto con compagni ed estranei, sapersi misurare con persone terze che misurano e valutano il nostro operato, difendere le proprie ragioni e rispettare le ragioni altrui, ascoltare, comprendere e rispettare coloro che non la pensano come noi, vivere e operare in un contesto democratico rispettando le leggi e adoperandosi per migliorarle, orientarsi nella complessità della cultura umana, dell'essere e dell'esistere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni



● PREMIO LEOPARDI

Il Centro Nazionale di Studi Leopardiani di Recanati, nell'ambito della promozione delle eccellenze e nella prospettiva di innovazione dell'apprendimento/insegnamento disciplinare in lingua e letteratura italiana e in filosofia, indice il Premio "Giacomo Leopardi" per incrementare la conoscenza della figura e dell'opera di Giacomo Leopardi nelle scuole e di sostenere la divulgazione degli aspetti poetici e filosofici della sua esperienza letteraria, in una prospettiva interdisciplinare. Sono previste gare individuali da svolgersi in Istituti Secondari di secondo grado in tutte le Regioni italiane. Verranno realizzate dai referenti regionali e dalla Commissione Tecnica Nazionale attività didattiche, iniziative di formazione nelle scuole coinvolte, attività e dispense on-line, al fine di promuovere l'innovazione nell'apprendimento/insegnamento dell'opera di Leopardi. La prova regionale e la gara nazionale saranno rivolte a valutare le competenze nello studio dell'opera poetica e del pensiero di Leopardi. Potranno partecipare due studenti per ciascun Istituto iscritto al Premio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira alla valorizzazione delle eccellenze, indispensabile per coinvolgere gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING

Le Olimpiadi di Problem Solving (OPS) è un'iniziativa di promozione della conoscenza dell'informatica indirizzata agli adolescenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La competizione sia individuale, sia a squadre, si propone di: • favorire lo sviluppo delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole; • sollecitare la diffusione dei contenuti scientifici culturali dell'informatica come strumento di formazione (metacompetenze) nei processi educativi; • sottolineare l'importanza del pensiero algoritmico come strategia generale per affrontare i problemi, metodo per ottenere la soluzione e linguaggio universale per comunicare con gli altri. • stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze e integrare le esperienze di coding in un riferimento metodologico più ampio.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● OLIFIS: L'eccellenza attraverso le Olimpiadi della fisica e i Giochi di Anacleto

GRUPPO 1- Problem solving Il progetto consiste in un corso di potenziamento in fisica, previsto non come semplice approfondimento teorico ma soprattutto come una "palestra" per implementare la capacità di risolvere problemi di complessità crescente. Tale competenza è trasversale ed è quindi spendibile in ogni ambito disciplinare. Il corso si svolgerà in modalità blended: la prima fase si svolge on-line e l'altra in presenza. IN PRESENZA: svolgimento di prove esperte (lavori di gruppo) tarate sia sul modello delle gare regionali delle Olimpiadi, sia sulle prove scritte dell'esame di Stato. (Focus Esame di Stato) ON-LINE: svolgimento di batterie di test (allenamento per le Gare delle Olimpiadi e per i test universitari) sulla piattaforma Campus Majorana-Fascitelli attraverso la quale sarà anche possibile interagire in modalità sincrona ed asincrona (chat e forum) con i docenti del corso. GRUPPO 2- Giochi di Anacleto E' previsto un percorso di laboratorio per gli alunni delle classi del primo biennio ed eventualmente per le classi terze che attraverso la pratica laboratoriale e nell'ottica della scoperta, contribuisca a creare un gruppo di alunni più motivati. Il corso di quest'anno propone lo svolgimento di un compito autentico L'obiettivo è rendere evidente il legame tra la fisica e la realtà attraverso un percorso appassionante. La prima fase è l'introduzione del racconto investigativo, poi si propongono attività propedeutiche per risolvere il caso, che mirano a fornire competenze tecnologiche e teoriche.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica



Informatica

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DELLA CHIMICA

Le olimpiadi della chimica (IChO) sono una manifestazione culturale, nata con lo scopo di stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina e anche di selezionare la "squadra italiana" per partecipare alle Olimpiadi Internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira a: - stimolare l'interesse degli alunni per le materie scientifiche; - fornire una preparazione adeguata per partecipare alle competizioni; - aumentare negli alunni la sicurezza attraverso la consapevolezza della preparazione ed attraverso il confronto; - potenziare il metodo scientifico; - fornire una preparazione spendibile a livello di orientamento universitario, in particolare nella selezione per l'accesso alle facoltà scientifiche che prevedono specifiche competenze di chimica generale e organica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Chimica

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DELLE SCIENZE

Il progetto intende: - fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi; - promuovere la socializzazione; - riconoscere e valorizzare le eccellenze; Il progetto prevede la preparazione e partecipazione alle varie fasi di selezione della gara tra scuole secondarie superiori: fase di Istituto Biennio Scienze della Terra e Scienze della natura e fase di istituto Triennio distinta in due sezioni: Biologia e Scienze della Terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira a: - stimolare l'interesse degli alunni per le materie scientifiche; - fornire una preparazione adeguata per partecipare alle competizioni; - aumentare negli alunni la sicurezza attraverso la consapevolezza della preparazione ed attraverso il confronto; - potenziare il metodo scientifico; - fornire una preparazione spendibile a livello di orientamento universitario.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Chimica

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DI INFORMATICA

Il progetto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola, con una positiva ricaduta didattica. Tali percorsi creano, inoltre, anche le precondizioni per preparare gli studenti al mondo del lavoro e a ulteriori livelli di studio e ricerca. La prova della gara consiste nella soluzione di problemi a carattere logico-matematico, algoritmico e di programmazione. In analogia alla norma internazionale, i problemi di programmazione sono proposti nelle due versioni C/C++ e Pascal fra le quali ciascun allievo è invitato a scegliere. Alcuni problemi possono utilizzare pseudo linguaggi, inclusi i diagrammi a blocchi. Le Olimpiadi di Informatica permettono, nel corso delle varie fasi di selezione, ai tantissimi nativi digitali di sperimentare un'informatica "diversa" da quella che vivono tutti i giorni utilizzando il computer o lo smartphone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira alla valorizzazione delle eccellenze, indispensabile per coinvolgere gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● OLIMPIADI DELLA LINGUA ITALIANA

Le Olimpiadi di Italiano sono un progetto, indetto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per la competizione nazionale e internazionale e la valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La competizione, rivolta agli istituti secondari di secondo grado, ha l'obiettivo di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana.

Risorse professionali

Interno



● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

IL PROGETTO si compone di varie fasi di selezione: di matematica individuali e a squadre . - Una fase d'istituto (Giochi di Archimede); - Una fase regionale individuale - Una fase regionale a squadre - Una fase nazionale. Si curerà la formazione degli alunni per affrontare le prove successive a quelle di istituto attraverso l'analisi dei test delle gare ufficiali, la risoluzione di quesiti analoghi ed approfondimenti tematici. Cura del vivaio (studenti del biennio da avviare alle olimpiadi). Eventualmente si accederà ad una fase internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira alla valorizzazione delle eccellenze, indispensabile per coinvolgere gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● OLIMPIADI DELLE LINGUE E CIVILTÀ CLASSICHE

Le Olimpiadi Nazionali delle Lingue e Civiltà Classiche sono suddivise in tre sezioni: Lingua Greca, Lingua Latina, Civiltà Classiche. La competizione è finalizzata alla Promozione dello studio delle lingue e delle civiltà classiche. La fase nazionale delle Olimpiadi si disputa, di norma, nel mese di maggio. Possono iscriversi alle Olimpiadi nazionali i vincitori dei certamina selezionati



dal Comitato dei Garanti per la Promozione della cultura classica e i vincitori delle gare regionali che si svolgeranno, di norma, ogni anno nel mese di marzo in tutte le regioni italiane. Per favorire le condizioni ottimali di partecipazione alle Olimpiadi della Lingua e Civiltà Classiche, verrà attivato un modulo rivolto al potenziamento delle eccellenze, in orario pomeridiano o, se possibile, alla sesta ora del mattino, destinato principalmente agli studenti che dovranno accedere alla fase regionale delle Olimpiadi delle lingue classiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira alla valorizzazione delle eccellenze, indispensabile per coinvolgere gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO ACCOGLIENZA

Questo progetto, pensato per accogliere gli studenti delle prime classi e i loro genitori nel nuovo contesto scolastico, si caratterizza per il tentativo di creare un contesto emotivo e didattico



coinvolgente. La scuola si propone di favorire l'inserimento degli studenti nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, accettazione, che contribuisca a trasmettere il senso di appartenenza all'istituzione. Dalla reciproca conoscenza nasce un clima di fiducia, che è alla base del rapporto collaborativo e costruttivo tra studenti, docenti, genitori e tutto il personale della scuola, ciascuno con la propria specificità e il proprio ruolo, dal quale far scaturire la motivazione ad apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Finalità • Facilitare l'inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica. • Promuovere la partecipazione alla progettazione, al controllo e alla valutazione del percorso educativo e formativo scelto. • Guidare a saper migliorare il sé per capire l'altro al fine di potenziare le capacità relazionali. • Rafforzare l'interazione scuola-famiglia. Obiettivi specifici • Favorire la conoscenza di spazi, strutture, organismi dell'istituzione scolastica e relative funzioni. • Favorire la conoscenza dell'offerta formativa: itinerari didattici, strumenti di lavoro (registro di classe, giornale del professore, libri di testo, diario...), modalità di verifica, criteri di valutazione e relativa traduzione in voto. • Promuovere e/o facilitare la conoscenza reciproca degli alunni nonché fra alunni e docenti. • Conoscere e condividere il vissuto extra-scolastico. • Favorire lo sviluppo dello spirito di collaborazione e condivisione degli obiettivi proposti dalla scuola attraverso la responsabilizzazione di studenti e docenti al rispetto reciproco. • Accertare il livello delle competenze trasversali (esporre, ragionare, argomentare, studiare).

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

1ª FASE



I coordinatori di classe somministrano il questionario per l'indagine conoscitiva degli alunni e predispongono successivamente un quadro riassuntivo per poterne riferire al Consiglio nella prima riunione utile.

Tutti i docenti delle Classi Prime presentano la propria disciplina (obiettivi, metodi, strumenti, contenuti, criteri di valutazione...) verificando inoltre il possesso del libro di testo.

La classe viene guidata in una piccola ricerca sulla figura di Ettore Majorana (docente di Fisica) e Onorato Fascitelli (docente di Storia).

Gli alunni visitano l'istituto a cura dei docenti di Scienze Motorie e Sportive, che indicano anche il percorso da seguire in caso di evacuazione.

Il Collaboratore del Dirigente con il RSSP organizza incontri informativi di "Educazione alla Sicurezza" per gli studenti del primo anno.

Il Dirigente, con un'apposita circolare informativa e con lettera di convocazione, invita tutti i genitori degli studenti delle Classi Prime ad un incontro durante il quale, insieme ai collaboratori, presenterà ai genitori il PTOF, il regolamento, le attività didattiche e integrative dell'Istituto, il sito web e le modalità di consultazione dello stesso per fini didattico-educativi.

Viene effettuata una visita didattica, in orario scolastico (partenza 9:30, rientro 12:50), presso il sito de "La Pineta" allo scopo di favorire la socializzazione tra gli studenti delle classi prime e di migliorare la loro conoscenza del territorio di appartenenza. La visita del sito sarà organizzata a gruppi. Nell'attesa del proprio turno, gli studenti sono coinvolti in attività di socializzazione (a cura del Dipartimento di Scienze Motorie) e in attività laboratoriali.

2ª FASE

I docenti delle classi prime utilizzano il primo periodo delle lezioni per le attività di recupero e consolidamento, oltre che di verifica e di messa a punto del metodo di studio e di controllo della corretta organizzazione del lavoro pomeridiano.

Qualora si riscontrassero gravi difficoltà per alcuni degli studenti, il docente della materia interessata propone gli sportelli didattici, che sono attivati compatibilmente con i fondi a disposizione. Diversamente, i docenti provvedono al recupero in itinere

Progetto "Consolidamento del metodo di studio" (il modo efficace per svolgere i compiti del pomeriggio) - Rientro pomeridiano dalle 14:30 alle 16:30 al martedì e giovedì per un totale di 5/6



incontri di due ore per classe. I docenti incaricati (di qualsiasi disciplina) seguono gli studenti nello svolgimento dei compiti assegnati per il pomeriggio. Osservano le pratiche degli studenti e consiglieranno metodi e strategie per un lavoro intellettuale ancora più efficace.

3ª FASE

Per favorire la socializzazione sono previste delle attività didattiche che coinvolgeranno gli alunni delle prime classi.

Valutazione delle attività: la figura strumentale incaricata del monitoraggio delle attività scolastiche predisporre e somministra, alla fine di tutte le attività, un questionario di valutazione delle attività di accoglienza svolte. I dati saranno poi messi a disposizione dei Consigli di Classe e del Dirigente Scolastico.

● OLIFIS

OLIFIS è un corso di potenziamento in modalità e-learning sull'apiattaforma Campus Majorana-Fascitelli. Il corso prevede: 1) la risoluzione di test e problemi che contribuisca da un lato all'approfondimento teorico degli argomenti trattati, dall'altro all'acquisizione di capacità e strategie atte a risolvere problemi di complessità crescente, anche in vista della preparazione all'Esame di Stato; 2) un aiuto all'approfondimento di determinate tematiche tramite brevi video autoprotetti dai docenti coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Risolvere i problemi. - Individuare collegamenti e relazioni. - Acquisire ed interpretare l'informazione. - Imparare a lavorare in team. - Imparare a comunicare in linguaggio specifico. - Potenziare la mentalità scientifica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica

● CSI: "Majorana - Fascitelli" Investigative Department

Il progetto intende promuovere l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze nel campo delle biotecnologie forensi da parte degli studenti, attraverso la risoluzione di un intrigato caso investigativo. Le attività proposte si serviranno di un approccio interdisciplinare e renderanno evidente il complesso legame esistente tra le scienze sicche chimiche e naturali e la realtà circostante. Attraverso lezioni partecipate e attività laboratoriali gli studenti saranno in grado di analizzare le prove raccolte sulla scena del crimine ed individuare l'assassino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto mira a: - fare appassionare gli allievi allo studio delle biotecnologie forensi, promuovendo un approccio didattico induttivo basato sull'investigazione che guidi gli studenti nella costruzione della propria conoscenza e dia maggiore spazio all'osservazione, alla sperimentazione e alla riflessione; - indurre gli studenti ad effettuare connessioni logiche per riconoscere e stabilire relazioni, comunicando in modo corretto ed efficace e padroneggiando il linguaggio scientifico; - far sì che gli studenti possano maturare spirito critico con cui analizzare e valutare le informazioni proposte dai mass media e dalla "rete", comprendendo la valenza metodologica delle biotecnologie forensi nella formalizzazione di processi complessi, oltre che nell'individuazione di procedimenti risolutivi; - favorire la socializzazione e la maturazione di competenze di team working.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

● GIOCHI DI ANALCLETO

Gara "Giochi di Anacleto" nelle fasi D&R e In lab

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire: - l'utilizzo del metodo scientifico; - la collaborazione e la partecipazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● QUELLI CHE.....LO SPORT!

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● SCRITTURA CREATTIVA

Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà. In particolare il laboratorio si concentra su: - le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; - lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il laboratorio si propone di migliorare: - la comprensione dei testi scritti; - lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato; - il miglioramento della comunicazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

● OFFICINA TEATRALE

I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ENGLISH EMPOWERMENT

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione



didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto si propone di: - migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale, attraverso l'aumento del tempo e dell'intensità di esposizione alla lingua; □- aumentare la propria motivazione verso lo studio della lingua e della civiltà anglosassone; - accrescere la conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● WORLD CITIZENS

A livello internazionale sono note le potenzialità delle tecnologie digitali per l'apprendimento linguistico. Mobile, social networks, community permettono interazioni con native speaker, attività collaborative di lettura e scrittura sono possibili con blog, wiki ed editor condivisi. A tal proposito diventa necessario promuovere nel laboratorio una didattica in cui l'attuazione



dell'approccio comunicativo sia potenziato dal mobile e dal web 2.0. Un giornalino online, una guida della città si possono realizzare collaborativamente grazie agli strumenti citati. L'attività inizierà nel laboratorio e proseguirà in altri spazi fisici e virtuali, ridefinendo e ampliando il concetto di ambiente di apprendimento e modalità di interazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si propone di - stimolare l'utilizzo di canali comunicativi diversi (linguaggio verbale, iconico, ecc.) - potenziare le capacità comunicative; - migliorare le competenze linguistiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale



● LA MATEMATICA E' UN GIOCO

Il percorso di apprendimento più efficace non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Scopo del progetto è promuovere, per tramite del gioco, il lavoro collaborativo, curiosità e riflessioni sulla matematica, fare maturare le risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni, in accordo alle competenze matematiche e favorire l'approccio interdisciplinare dei contenuti matematici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PHYSICS LAB - LABORATORIO DI FISICA

Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si propone di: - far conoscere i fondamentali della disciplina; - insegnare l'utilizzo del linguaggio specifico e formale della disciplina; - stimolare, nell'ambito di semplici problemi, la riflessione su quali leggi, modelli e principi generali possono essere utilizzati per arrivare alla loro soluzione; - insegnare l'utilizzo di principi, concetti e metodi per formulare previsioni qualitative o quantitative sui fatti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

● IROBOT

Il progetto si propone di promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il coding e la robotica educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il laboratorio mira a favorire l'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● ANIME PRO

Il progetto si propone come obiettivo quello di migliorare con l'aiuto delle tecniche espressive il benessere e la salute psico- sociale degli adolescenti coinvolti tramite l'apprendimento di abilità utili per la gestione dell'emotività e delle relazioni sociali. Ulteriore obiettivo del progetto è privilegiare l'esperienza diretta dei partecipanti con la proposta di strumenti di pedagogia attiva: circle time, brain-storming, role playing, esercitazioni individuali e collettive, situazioni gioco, tali da favorire l'apprendimento permanente e dinamico secondo risonanze di natura personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si propone di: - guidare gli studenti verso la conoscenza di sé; - favorire lo sviluppo e la scoperta di attitudini, abilità e interessi, punti di forza e di debolezza, ecc.; - rafforzare le competenze e educare alla ricerca, alla creatività e alla socializzazione anche come supporto all'orientamento.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Tale progetto costituisce un'opportunità di aggregazione ed utilizzo del tempo libero per gli studenti, senza dispendio di risorse economiche per le famiglie, nonché un valido strumento di prevenzione da eventuali devianze; come tale oltre che un servizio per l'Istituzione scolastica è un servizio per l'intera comunità del territorio che nella scuola trova un solido punto di riferimento. Il Centro Sportivo Scolastico, pur mirando a raggiungere un risultato tecnico, ha nell'educazione allo sport il proprio obiettivo prevalente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Il Centro Sportivo Scolastico tende al conseguimento dei seguenti obiettivi: - sviluppare negli studenti una cultura sportiva; - contribuire ad aumentarne il senso civico; - migliorare l'integrazione delle fasce più deboli e disagiate favorendone la piena crescita umana; - ridurre le distanze che ancora esistono fra sport maschile e sport femminile; - integrare gli alunni diversamente abili facendo in modo che acquisiscano una cultura sportiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● L'ORO BLU: L'ACQUA, UN BENE PREZIOSO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



	<ul style="list-style-type: none">· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere il sistema dell'economia circolare· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sensibilizzare e responsabilizzare gli studenti in merito alla necessità di garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.
- Fare in modo che gli studenti siano in grado di individuare, autonomamente, le scelte più appropriate di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Nello specifico aiutare gli studenti ad operare, quotidianamente, scelte che consentano di limitare sprechi di acqua e promuovere la sostenibilità ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La fase iniziale ha previsto l'inquadramento della problematica proposta nelle classi prime attraverso la tecnica del brainstorming, in ottica interdisciplinare, con il supporto di docenti di scienze, diritto, fisica, storia dell'arte (spesso in compresenza). Gli alunni hanno condotto una ricerca in merito all'accesso all'acqua potabile nel mondo e all'imprescindibile legame con il cambiamento climatico.

Nella seconda fase è stata individuata un'azione di consumo dell'acqua potabile: gli studenti e le loro famiglie hanno determinato la quantità d'acqua utilizzata settimanalmente per compiere un'azione specifica (lavarsi i denti, farsi la doccia etc.). Hanno, quindi, confrontato i livelli di consumo registrati con quelli degli altri compagni e poi li hanno comparati con le medie nazionali/mondiali. Hanno, infine, realizzato un prodotto multimediale su Canva per rielaborare le informazioni ed esporre le proprie riflessioni.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- PROGETTO A COSTO ZERO



FAI SEMPRE LA DIFFERENZI...IATA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Responsabilizzare gli studenti e stimolarli ad elaborare le migliori strategie per ottimizzare la raccolta e raggiungere la massima differenziazione dei rifiuti.
- Fare in modo che gli studenti siano in grado di riconoscere vantaggi e svantaggi del riciclaggio a livello economico e ambientale, e capire l'importanza dell'economia circolare.
- Che gli studenti acquisiscano la capacità di individuare le diverse modalità di decomposizione dei materiali naturali e artificiali, di riconoscere la decomposizione quale processo caratterizzante i cicli naturali ed il ruolo determinante del fattore "tempo".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La fase iniziale ha previsto l'inquadramento della problematica proposta nelle classi dell'Istituto attraverso la tecnica del brainstorming, in ottica interdisciplinare.

Sono state affrontate alcune tematiche, quali: - i processi di decomposizione della materia; - il



ruolo determinante del fattore "tempo" e dell'uomo; - l'economia circolare come modello di produzione e consumo, per estendere il ciclo di vita dei prodotti, ridurre i rifiuti al minimo, generare ulteriore valore riutilizzando gli stessi materiali all'interno del ciclo produttivo.

Ogni classe è stata dotata di contenitori appositi per la raccolta differenziata di carta, plastica e indifferenziato. Gli alunni hanno raccolto e differenziato (e continuano a farlo) i rifiuti in maniera precisa e puntuale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- PROGETTO A COSTO ZERO



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: LA MIA SCUOLA WIFI:
BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività mira a consentire ai docenti e agli studenti di accedere alla rete wireless in tutti i locali della scuola per connettere le aule e i laboratori e migliorare gli approcci didattici innovativi favorendo quindi il BYOD. Questa scelta è stata dettata da molteplici evidenze ed esigenze:

- gli studenti hanno già familiarità con le tecnologie così che possono focalizzarsi subito sull'apprendimento (non devono perdere tempo per imparare a usare un dispositivo);
- i device degli alunni sono spesso nuovissimi, così che la scuola non dovrà preoccuparsi delle sue tecnologie obsolete;
- l'attività contribuisce a diffondere una cultura dell'uso appropriato delle tecnologie;
- i docenti potranno essere maggiormente connessi con gli studenti e le loro famiglie;
- in tal modo è possibile sollecitare l'entusiasmo, incrementare la motivazione degli alunni, implementare la condivisione di buone pratiche
- si potenzia l'utilizzo del coding con software dedicati;
- si utilizzano classi virtuali mediante GoogleWorkSpace e la piattaforma Moodle dell'Istituto;
- si impostano percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari



Ambito 1. Strumenti

Attività

con particolare riferimento agli alunni BES.

Titolo attività: LABORATORI DIDATTICI
INNOVATIVI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Grazie alla partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD, l'attività ha il fine di creare spazi alternativi per l'apprendimento, laboratori mobili ed aule "Aumentate" dalla tecnologia con i seguenti risultati attesi:

- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie.
- Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze.
- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: BIBLIOTECA
SCOLASTICA DIGITALE
CONTENUTI DIGITALI

· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Realizzare una biblioteca scolastica digitale capace di assumere la funzione di centro di documentazione e alfabetizzazione informativa, aperta al territorio circostante, nel quale moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web. Creare, quindi, una rete che sarà anche centro di formazione per i docenti sulle tematiche della gestione di risorse informative cartacee e digitali.

In particolare, la biblioteca scolastica digitale garantirà:

- un'apertura della scuola al territorio, con possibilità di utilizzo degli spazi e delle risorse informative, cartacee o digitali, anche al di fuori dell'orario scolastico, in coordinamento con altre scuole e in sinergia con le politiche territoriali in merito e con le istituzioni e i sistemi bibliotecari locali;
- la promozione dell'educazione all'informazione (information literacy) e della lettura e della scrittura, anche in ambiente digitale;
- il contrasto alla dispersione scolastica.

Titolo attività: INNOVAZIONE
DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'obiettivo è quello di creare format di percorsi didattici in grado di accompagnare le attività di apprendimento degli studenti mediante l'uso corretto delle tecnologie digitali.

Il piano prevede una prima azione di raccolta codificata delle migliori esperienze a partire da progetti già condotti anche da altre istituzioni scolastiche in modo da creare una banca di piani pedagogici e processi didattici.

In tali percorsi saranno toccati i seguenti temi:

- i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati;
- l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network);
- la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).
- l'economia digitale;
- la comunicazione e l'interazione digitale;
- le dinamiche di generazione, analisi, rappresentazione e riutilizzo dei dati (aperti e grandi);
- il making, la robotica educativa, l'internet delle cose;
- l'arte digitale, la gestione digitale del cultural heritage;
- la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corso di
formazione sull'uso di
MOODLE
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso ha l'obiettivo di fornire ai docenti la capacità, le conoscenze e le informazioni fondamentali sul funzionamento e sulle dinamiche dell'ambiente Moodle, sviluppando e migliorando le capacità di utilizzo, configurazione e gestione autonoma di una istanza Moodle e fornendo ai docenti le nozioni di base per impostare al meglio le fondamentali variabili dell'ambiente. Il docente alla fine del corso sarà anche in grado di progettare, impostare e gestire le attività e le risorse di un singolo corso in Moodle.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.CLASSICO "O.FASCITELLI" ISERNIA - ISPC012014

LIC.SC."E.MAJORANA" ISERNIA - ISPS012017

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, intesa come accertamento:

- del possesso di conoscenze e abilità,
- del grado di acquisizione di competenze in uscita,
- dell'assunzione di comportamenti corretti e responsabili

è considerata un momento molto importante perché consente ai genitori di conoscere il percorso e il grado di apprendimento e di crescita dei figli e, al di là del semplice giudizio, fornisce

- agli insegnanti molte utili informazioni sulle scelte didattiche e metodologiche da adottare per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento;
- agli alunni la possibilità di imparare a conoscere se stessi, i propri limiti, potenzialità e grado di autonomia e l'opportunità di imparare ad autovalutarsi.

La valutazione è perciò, al contempo, un momento informativo per i genitori, uno strumento di lavoro per gli insegnanti e una vera e propria esperienza formativa per gli alunni.

Nella nostra scuola la valutazione è un percorso che ha strumenti e metodi propri e che è scandito in una serie di tappe prestabilite ispirate a:

- coerenza con gli obiettivi prefissati - trasparenza e imparzialità - documentabilità.

L'istituto adotta griglie comuni per:

- * l'attribuzione del voto di condotta,
- * la valutazione della prova orale: rubrica comune,
- * conseguimento degli obiettivi non cognitivi: griglia di osservazione,
- * gli assi culturali che stabiliscono, in uscita, la corrispondenza tra voti e livelli di acquisizione delle competenze (vedi traguardi attesi in uscita).

Da ciò discendono le griglie comuni per la correzione e valutazione delle verifiche scritte e pratiche



predisposte da ogni singolo dipartimento disciplinare.

Anche il numero di verifiche è stabilito a livello collegiale per ogni periodo in cui è diviso l'anno scolastico.

Per tutte le specifiche consultare l'allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dal Consiglio di Classe a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe attraverso la realizzazione di percorsi interdisciplinari.

- Nel primo periodo dell'anno scolastico tutte le classi svolgono il modulo previsto relativo alla tematica "Costituzione" secondo il curriculum stabilito. I voti del docente di diritto sono assegnati in base alla griglia comune di valutazione della prova orale.
- Nel secondo e terzo periodo le valutazioni vengono espresse dal Consiglio rispettivamente attraverso la valutazione di un questionario correlato al ciclo di seminari della "Settimana dell'Educazione Civica" e tramite il voto deliberato dai docenti coinvolti nella realizzazione e correzione del compito autentico, affiancato da un questionario di autovalutazione.
- Per la valutazione dei compiti autentici, i docenti si avvalgono delle rubriche di valutazione comuni che sono rese disponibili su Argo DidUp.
- Il voto del compito autentico è comunicato al docente coordinatore dell'Ed. Civica che provvede ad inserirlo sul registro elettronico.
- Il voto assegnato nello scrutinio finale scaturisce da tutte le valutazioni, anche quelle del primo periodo, in quanto occorre:
 - a) tener presente la natura "composita" delle attività proposte, che sono diverse per ogni periodo;
 - b) consentire a tutti i docenti del consiglio di concorrere alla valutazione;
 - c) disporre di più elementi per valutare le competenze maturate, che non hanno natura episodica.



Allegato:

VALT ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Nell'attribuzione del voto di condotta i Consigli di classe utilizzano tutta la banda prevista e tengono conto dei seguenti fattori:

M.VOTI Media dei voti disciplinari

P.ASS Percentuale delle assenze sul numero dei giorni di ogni periodo

□ ogni gruppo di 3 unità orarie relative ad uscite anticipate o ingressi in ritardo è conteggiato come 1 giorno di assenza aggiuntiva

□ ogni assenza collettiva arbitraria è conteggiata come 5 gg. di assenza

NOTE Numero di note sul registro di classe

GIUD Giudizio complessivo relativo a:

PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE

COMPORTAMENTO E RISPETTO DELLE REGOLE

AUTONOMIA E CITTADINANZA ATTIVA

La griglia utilizzata per l'attribuzione del voto di condotta è in allegato.

Allegato:

2022-23 GRIGLIA CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Considerate le ultime direttive in merito alla valutazione (e l'art. 19, T.U. 297/94 e C.M. n.89 del 18-10-2012) tenuto conto delle diverse tipologie degli indirizzi dell'istituto e del contesto socio-ambientale e culturale di provenienza degli alunni, il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri di promozione,



non promozione o di giudizio sospeso per assicurare omogeneità nelle valutazioni finali dei Consigli di classe:

□* il docente della singola disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto da un congruo numero di verifiche effettuate durante l'ultimo periodo e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, metodo di studio, partecipazione, progressi dimostrati e obiettivi raggiunti durante l'intero percorso formativo. La proposta tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno ed interventi di recupero effettuati precedentemente;

□* quando i giudizi relativi alle varie materie sono tutti positivi e i voti proposti dai docenti sono tutti non inferiori a 6, l'alunno è ammesso alla classe successiva a pieno merito e il consiglio provvede a definire i voti nelle singole discipline. Considerata anche la rilevanza della media conseguita ai fini della determinazione del credito scolastico da far valere in sede d'esame di fine corso, soprattutto per le classi del triennio sarà utilizzata l'intera gamma di voti attribuibili (6 - 10).

In merito a tutte le altre situazioni il COLLEGIO DOCENTI STABILISCE CHE:

l'insufficienza in una materia è considerata " molto grave- MG" con voti <4

l'insufficienza in una disciplina è considerata " grave-G" con voto = 4

l'insufficienza in una disciplina è considerata " NON grave-NG" con voto = 5

nei primi due casi le insufficienze si riferiscono:

i- alla mancata acquisizione di abilità e competenze essenziali o di carattere trasversale tali da non consentire il recupero degli obiettivi cognitivi e operativi anche minimi propri delle discipline interessate e l'inserimento positivo nella classe successiva;

e/o

ii- quando è negativo il giudizio in merito a impegno, partecipazione, interesse ed esito di eventuali recuperi effettuati ed inoltre l'alunno non dimostra alcuna attitudine "ad organizzare il proprio lavoro in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti".

Pertanto gli alunni che non possono essere dichiarati promossi a pieno titolo devono essere considerati nel quadro normativo dell'art.13, comma 5, O.M.21.05.2001, n. 90 e dell'O.M. n. 92 del 5.11.2007.

CRITERI DI NON PROMOZIONE

Il C.d.C. delibera la NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA nei seguenti casi:

A. più di quattro insufficienze

B. quattro insufficienze di cui almeno una grave

Il C.d.C. delibera la sospensione del giudizio in presenza di:

C. una o più insufficienze fino ad un massimo di 3



D. quattro insufficienze NON gravi

• Il Collegio stabilisce che il numero dei debiti formativi NON può essere superiore a tre. Pertanto nella situazione del caso D, il consiglio stabilirà per una materia l'invio di una lettera informativa alla famiglia che segnala il non completo raggiungimento degli obiettivi e l'obbligo per l'alunno di colmare le lacune tramite studio autonomo.

Il Consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, sulla base di parametri valutativi stabiliti preventivamente, procede ad una valutazione che tenga conto:

- a) della possibilità che ha l'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate, nei tempi e con le modalità stabilite dal consiglio di classe per accertare il superamento delle carenze formative riscontrate;
- b) della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. In particolare, tali alunni sono valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.
- c) dell'eventuale recupero delle carenze effettuato durante l'anno o della mancata estinzione del debito stesso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per le classi quinte l'ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal consiglio di classe in base ai seguenti indicatori e descrittori.

INDICATORI E DESCRITTORI

Oltre alla PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODO DI STUDIO E PROGRESSI REGISTRATI già illustrati nel paragrafo relativo alla valutazione si tiene conto di CONOSCENZE, CAPACITA' e COMPETENZE acquisite, secondo la griglia in allegato.

Allegato:

valutazione classi quinte.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Agli alunni del 2° biennio e 5° anno dichiarati promossi è attribuito un credito (D.P.R. 23.07.1998, n.



323 e sue successive modifiche – L. n°1 11-01-07 – D.M. 42 22-05-2007, DM n.62 del 13/4/2017), secondo le seguenti tabelle che illustrano la corrispondenza tra la media M dei voti, conseguita in sede di scrutinio, e la banda di punteggi attribuibili tenendo conto delle note riportate in calce alla Tab. A allegato A nel D.M. 62 art.15, comma 2.

Dall'a.s. 2018/19 la nuova normativa prevede l'ammissione all'Esame di Stato anche per quei candidati che abbiano ottenuto una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, se il consiglio di classe decida di deliberare favorevolmente con adeguata motivazione. Il credito scolastico, così come modificato dal DM. n.62 prevede un punteggio massimo che da 25 passa a 40 punti, di cui massimo 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno, secondo la tabella seguente:

Media dei voti Credito scolastico - punti

III anno IV anno V anno

$M < 6$ --- --- 7-8

$M = 6$ 7-8 8-9 9-10

$6 < M \leq 7$ 8-9 9-10 10-11

$7 < M \leq 8$ 9-10 10-11 11-12

$8 < M \leq 9$ 10-11 11-12 13-14

$9 < M \leq 10$ 11-12 12-13 14-15

Le tabelle in allegato stabiliscono la corrispondenza in oggetto e riportano tutti i criteri con i quali i Consigli di classe attribuiscono il punteggio all'interno della banda di oscillazione stabilita dalla media dei voti.

Allegato:

CRITERI CREDITO SCOLASTICO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica:

riconoscimento della diversità come valore e delle differenze come risorsa.

La conformazione che oggi le classi presentano rispecchia l'odierna complessità sociale che, rispetto al passato, risulta certamente più articolata e pluralistica. L'Istituto nell'ambito del suo profilo generale, rivolto alla crescita umana e culturale della persona, promuove, la dimensione formativa che trova espressione anche nell'individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento-apprendimento, all'interno del nuovo quadro riformato dei curricula. Tale dimensione prevede interventi quali sostegno, supporto, rinforzo, motivazione e ri-motivazione, orientamento e ri-orientamento, soprattutto nei confronti degli studenti BES (Bisogni Educativi Speciali).

Pertanto nelle scelte educative, negli orientamenti e nella concreta organizzazione del servizio si opera affinché le diversità di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche non ostacolino l'esercizio effettivo del diritto all'istruzione e siano garantite a tutti le stesse opportunità di crescita culturale.

A tutti gli utenti è garantito un trattamento obiettivo ed imparziale nella formazione delle classi e delle sezioni, nella definizione dei tempi destinati agli incontri con le famiglie, nell'assegnazione e nell'impostazione degli orari dei docenti. La scuola si fa garante dell'inserimento e dell'integrazione di tutti gli alunni, differenziando la proposta formativa per offrire a tutti la possibilità di sviluppare pienamente le proprie potenzialità.,

Nell'ambito del progetto "Accoglienza", rivolto agli studenti delle classi prime e ai loro genitori, tutti gli alunni sono coinvolti in una serie di attività (condivisione di regole, laboratori didattici, attività di recupero e consolidamento dei prerequisiti, scambi di opinioni con studenti di classi diverse, uscite didattiche) che mirano a favorire la socializzazione, la conoscenza dell'ambiente e di tutto il personale scolastico. Dalla reciproca conoscenza nasce un clima di fiducia, che è alla base del rapporto collaborativo e costruttivo tra studenti, docenti, genitori e tutto il personale scolastico

I docenti si impegnano nel tenere in considerazione i diversi stili cognitivi e i diversi ritmi di apprendimento degli studenti, per realizzare una reale personalizzazione del percorso formativo. La diversità è intesa come ricchezza ed è solo attraverso il dialogo, il confronto e la collaborazione, anche tra pari, che si realizza il coinvolgimento, la valorizzazione delle idee e l'incremento della motivazione.



Nel nostro Istituto la presenza di alunni con BES, riferibile a tutte e tre le tipologie indicate nella più recente normativa, ha assunto negli ultimi anni una rilevanza numerica significativa. Con BES (Bisogno Educativo Speciale) si intende una categoria comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei pilastri dell'inclusività: individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni), personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati), strumenti compensativi, misure dispensative, impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, metodologiche, strumentali.

La categoria generale dei B.E.S. può essere suddivisa in tre sottocategorie:

1. Alunni con disabilità fisica o psichica

(L. 104/92, L. 517/77, D.M. 27/12/2012, D.L. n. 66/2017, D.I. n.182/2020)

2. Alunni con disturbi evolutivi specifici

(L 170/2010, Legge 53/2003, DM 12/07/2011 , D.M. 27/12/2012, C.M. n.8 del 06/03/2013)

- Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento DSA (dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia spesso accompagnati da disnomia e disprassia)

- Alunni con Disturbo da Deficit di Attenzione Iperattività (ADHD)

- Alunni con funzionamento intellettivi limite (FIL)

3. Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (D.M. 27/12/2012 , C.M. n.8 del 06/03/2013).

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Per alunni affetti da particolari e gravi patologie, o comunque sottoposti a terapie domiciliari, nel caso in cui l'assenza si protragga per almeno 30 gg è possibile attivare l'Istruzione Domiciliare. Per garantire questa continuità di studio è necessario che la famiglia presenti una richiesta formale, corredata da una idonea e dettagliata documentazione sanitaria, con l'indicazione del periodo di degenza. La scuola individuerà un referente di progetto che coordinerà le diverse azioni e



pianificherà, insieme ai docenti del Consiglio, percorsi personalizzati in cui saranno indicati gli obiettivi minimi e le competenze necessarie al superamento dell'anno scolastico anche attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie.

L'attivazione della ID è possibile anche se i giorni di assenza non sono consecutivi, qualora ci si trovi nel caso di cicli periodici di cura ospedaliera o domiciliare. In questi ultimi casi, previa autorizzazione, potrebbero essere previste attività in modalità DDI.

CRITICITA'

- Nonostante la sollecitudine e la cura verso le situazioni di difficoltà costituisca un aspetto qualificante dell'azione educativa e formativa della scuola, in alcune occasioni il riconoscimento del disagio evidenziato dai consigli di classe incontra la resistenza delle famiglie. Da questa evidenza si è partiti per cercare di migliorare la comunicazione con le famiglie stesse, irrinunciabili alleati della scuola per rendere efficaci le azioni messe in campo per raggiungere il benessere e il successo formativo dell'allievo.

- La cronica carenza di personale dell'ASREM territoriale comporta sia l'assenza di un centro permanente di ascolto a supporto degli alunni, sia la sporadica assistenza fornita ai docenti dalla equipe multidisciplinare che raramente partecipa alla condivisione, stesura e verifica in itinere dei PDP e dei PEI.

PUNTI DI FORZA

I docenti titolari nella scuola sono per la maggior parte adeguatamente formati sulle strategie inclusive da attivare in presenza di alunni BES, con particolare riferimento all'uso di metodologie didattiche innovative e che prevedano l'uso di misure compensative e dispensative. Infatti i docenti privi di specializzazione sul sostegno e che avevano in classe almeno un alunno con disabilità hanno svolto quasi tutti un corso di formazione di 25 ore sulla didattica speciale nel corso del precedente anno scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
docente referente BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A settembre il referente GLI esamina i documenti trasmessi dalla scuola di provenienza dell'alunno disabile e dalla famiglia : Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale, oppure il Profilo di Funzionamento qualora l'ASREM ne abbia fornito documentazione. Nei mesi di settembre e ottobre tutti i docenti della classe effettuano le prime osservazioni e programmano le attività di accoglienza dell'alunno disabile, prestando particolare attenzione al coinvolgimento di tutti gli allievi, predisponendo attività che prevedono la valorizzazione di tutte le diversità viste come fonte di crescita e ricchezza per tutti. Ad ottobre , dopo l'analisi della situazione di partenza e in seguito alle varie osservazioni effettuate, il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) passa alla redazione del PEI, in conformità con il Decreto Interministeriale n. 182 del 2020, che per legge può essere: - a programmazione individualizzata semplificata per obiettivi minimi quando si ritiene che l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi minimi della programmazione ministeriale. In tal caso consegnerà il diploma al termine del ciclo di studi; - a programmazione individualizzata differenziata quando si ritiene che l'alunno non sia in grado di raggiungere gli obiettivi minimi della programmazione ministeriale. In tal caso sono predisposti dal consiglio di classe obiettivi adeguati alle capacità dell'alunno. Al termine del ciclo di studi l'alunno non consegnerà il diploma, ma un attestato delle competenze privo di valore legale. In entrambi i casi, la valutazione dell'alunno è riferita agli obiettivi declinati nel PEI. Nei mesi di dicembre/gennaio Il consiglio di classe e i genitori elaborano una scheda di verifica in itinere del PEI con lo scopo di valutare se il PEI va modificato e/o integrato. A febbraio I coordinatori delle classi quinte. compileranno la scheda di rilevazione per l'INVALSI necessaria per lo svolgimento della prova INVALSI. Nei mesi di aprile/maggio per le classi quinte, il consiglio di classe è tenuto a predisporre, come fascicolo riservato, un allegato al Documento del Consiglio di Classe in cui viene presentato l'alunno, il suo percorso scolastico



nell'ultimo anno di corso, le modalità di svolgimento delle simulazioni delle prove d'esame; vi è poi una parte finale in cui si illustrano alla commissione le possibili modalità di svolgimento delle prove d'esame e la relativa valutazione. A giugno il Consiglio di classe condivide la relazione finale redatta dal docente di sostegno e allegata al verbale dello scrutinio finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente scolastico - Docente di sostegno - Docenti del Consiglio di Classe - Famiglia - Alunno interessato - Medici specialisti Asl e/o medici specialisti privati

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento delle famiglie è riconosciuto dal nostro istituto come un punto di forza, ed è parte del concetto che l'educazione e l'istruzione sono anzitutto un servizio alle famiglie, che non può prescindere da rapporti reciproci di fiducia e continuità che vanno costruiti, riconosciuti e sostenuti. La promozione della collaborazione scuola- famiglia è necessaria per contrastare l'abbandono, la dispersione, l'apatia e il disinteresse per la scuola, quindi anche per la prevenzione del disagio giovanile. La necessità di aiutare i giovani a costruire personalità forti e libere dunque, pone la scuola nell'urgenza di rafforzare il patto di collaborazione con le famiglie. L'esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze, è fondamentale: la scuola ha infatti rafforzato i canali di comunicazione con la famiglia, e insieme con essa, si propone l'obiettivo di saper ascoltare e guidare i giovani. I rapporti scuola-famiglia sono così articolati: due incontri pomeridiani generali nei mesi novembre e marzo; incontri mattutini con i docenti, su prenotazione tramite Argo- DidUp o convocazione, nell'ora settimanale di ricevimento; un incontro dei docenti coordinatori con le famiglie a gennaio; incontri informativi tra Dirigente Scolastico e genitori o tra Consiglio di classe e genitori. Docenti, studenti e famiglie sottoscrivono ad inizio anno scolastico il Patto Educativo di corresponsabilità, che sigla gli impegni necessari all'integrazione di tutte le componenti e alla realizzazione del processo educativo. Tale Patto Educativo, elaborato in coerenza con gli obiettivi del PTOF, è la dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della scuola, risultato di un processo di chiarimento e di interiorizzazione delle reciproche aspettative tra gli attori coinvolti docenti-alunni-



genitori. I genitori nel nostro istituto hanno un ruolo attivo: essi devono conoscere l'offerta formativa e possono esprimere pareri e proposte, attraverso la partecipazione sia di una loro rappresentanza in Consiglio di Istituto, sia dei rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di Classe aperti anche alla componente genitori. Inoltre, facendo seguito all'attuazione della legge 107/2015, essi hanno l'occasione di collaborare ulteriormente con la scuola per il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi grazie alla presenza di una rappresentanza dei genitori nel Comitato di Valutazione. Per la costruzione ed il consolidamento dei rapporti di collaborazione scuola-famiglia, la nostra scuola progetta interventi mirati sui genitori, finalizzati alla condivisione degli obiettivi educativi e didattici e alla formazione dei genitori per meglio sostenere il loro ruolo. Tali momenti per essere significativi sono realizzati anche al di fuori del tempo scuola, in modo da rappresentare occasioni per vivere insieme esperienze di conoscenza e di crescita, con i propri figli e con i loro compagni. Le famiglie degli alunni con BES, in particolare, sono coinvolte in fase di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi del PDP/PEI, al fine di condividere le scelte effettuate. Esse devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. I genitori, in particolare, sono coinvolti attivamente nei momenti di preparazione e realizzazione di manifestazioni organizzate dalla scuola, quali l'Open Day (organizzato ogni anno dalla scuola a gennaio), eventi teatrali, seminari, incontri con personalità del mondo culturale e civile. Inoltre essi cooperano nella realizzazione dei progetti integrativi, organizzati in collaborazione con gli enti e le associazioni che operano nell'ambito dell'arte, cultura, sport, educazione alla salute e orientamento. Non a caso la nostra scuola ospita nella sede del Liceo Classico il percorso museale "La grande storia di Isernia: dalla preistoria alla globalizzazione" ed ha un centro fitness all'interno del Liceo Scientifico, ad uso degli alunni e delle loro famiglie oltre che del personale della scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'attribuzione di valore comporta anche la consapevolezza e la partecipazione attiva del soggetto valutato, perché l'atto del valutare è uno strumento formidabile di potenziamento dei costrutti di autostima e di autoefficacia, fondamentali per la motivazione ad apprendere. Intesa in questo senso la valutazione è per sua natura inclusiva, poiché risponde allo stesso tempo sia all'istanza di individualizzazione che a quella di personalizzazione. Quindi in merito ai criteri e alle modalità di valutazione da adottare per gli alunni con BES, la normativa afferma che: "La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite" (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 12 luglio 2011, pag.28). A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati, documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del Consiglio;
- tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento;
- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
-



prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; • essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Valutazione degli alunni diversamente abili. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Per gli alunni con certificazione, il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo-didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel (PEI) come previsto dalla normativa. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica che, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, si concretizza prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e l'utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi. Valutazione degli alunni con DSA: è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale Valutazione degli alunni con altri BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale): Nella circolare C.M. n° 8 del 06/03/2013 viene chiarito che spetta al team docenti verbalizzare i casi che devono essere presi in carico come BES e individuare in quella sede gli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare e le strategie da mettere in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con BES. Per la valutazione i team docenti faranno riferimento: • ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; • all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. È, inoltre, importante che il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi: • individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune; • stabilisca livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune; • sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisca i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. Un'adeguata



comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Orientarsi “a tutto tondo” è una delle competenze in uscita che i ragazzi, alla fine del percorso formativo, dovrebbero possedere. La capacità di orientarsi è indice di una personalità matura, giunta all'apice del percorso di crescita, e significa conoscersi, compiere scelte per il proprio futuro, saper assumere decisioni anche in situazioni di incertezza e di complessità, saper padroneggiare le paure che si affacciano nei momenti di grandi cambiamenti. L'attività di orientamento si propone di: 1. far emergere le caratteristiche di ogni singolo alunno (motivazioni, progetti personali, interessi); 2. formare i docenti (acquisizione di competenze relazionali, di gestione, di organizzazione per azioni di tutoraggio); 3. favorire occasioni di accoglienza e continuità (trasmissione di dati, organizzazione di incontri, visite, dibattiti) per agevolare l'inserimento degli studenti nei nuovi ambienti; 4. offrire informazioni utili attraverso incontri, tavole rotonde, visite guidate con operatori dell'università e del mondo del lavoro, con particolare riferimento al proprio territorio; 5. creare una rete di operatori nel territorio, monitorare le risorse umane e professionali, nonché le opportunità esistenti nella propria scuola e in quelle della provincia; 6. conferire finalità orientative alle attività integrative; 7. coinvolgere le famiglie e gli ex-alunni. Le azioni di orientamento sono strettamente connesse alle attività di alternanza scuola-lavoro obbligatorie per gli alunni del secondo biennio e del quinto anno. L'attività di orientamento programmata per l'anno scolastico in corso si suddivide in tre fasi: -
ORIENTAMENTO IN ENTRATA - ORIENTAMENTO IN ITINERE - ORIENTAMENTO IN USCITA

Approfondimento

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Il passaggio dal I Ciclo di Istruzione alla Scuola Secondaria di secondo grado rappresenta uno snodo fondamentale nel percorso “formativo” degli alunni e deve essere quindi accompagnato da iniziative di raccordo fra i due ordini di scuola.



Il progetto Orientamento in entrata ha dunque lo scopo di accompagnare e sostenere gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado nella loro crescita individuale e nel passaggio da un percorso scolastico ad un altro. Per il raggiungimento di tali obiettivi il nostro Istituto promuove momenti di incontro e confronto ed organizza attività che consentano agli studenti di fare una riflessione sulle attitudini richieste, le capacità che possono essere sviluppate e alcune delle competenze che possono essere raggiunte seguendo il percorso formativo degli indirizzi di studio del liceo.

Finalità del progetto

Due sono le direttrici su cui si fonda il progetto: centralità dell'alunno e raccordo tra insegnanti.

- Porre l'accento sulla centralità dell'alunno nel processo di apprendimento-formazione è fondamentale e garantisce il diritto degli studenti a ricevere offerte educative coerenti tra loro. In questa ottica occorre sempre valorizzare le competenze acquisite dall'alunno nella scuola precedente e proporre iniziative formative che consentano di sviluppare il suo potenziale di apprendimento, creatività, affettività.
- Altra necessità è quella di facilitare il passaggio da un ordine all'altro di scuola attraverso un raccordo tra insegnanti che porti alla progettazione e realizzazione di "interventi didattici in situazione" (laboratori), momenti informativi (presentazione offerta formativa) e conoscenza delle strutture, degli insegnanti, degli alunni e di tutte le attività realizzate all'interno dell'istituto (Open Day).

La reciproca conoscenza favorisce:

- l'instaurarsi di un clima di fiducia,
- lo sviluppo di un rapporto collaborativo e costruttivo tra studenti, docenti e genitori,
- la valorizzazione delle esperienze pregresse e delle competenze acquisite,
- il consolidarsi di una scelta responsabile e consapevole.

Obiettivi

- Analizzare i rispettivi curricula per facilitare il passaggio tra i due ordini di scuola.
- Creare canali comunicativi tra i docenti dei due ordini di scuola.



- Illustrare agli alunni della secondaria di primo grado e ai loro genitori l'ampiezza dell'offerta formativa dell'ISIS "Majorana-Fascitelli".
- Promuovere la motivazione ad apprendere e creare opportune aspettative.
- Favorire la conoscenza di spazi, strutture, organismi dell'istituzione scolastica e relative funzioni.
- Lavorare sulla specificità dei corsi di studio in modo da rendere chiare le possibilità di scelta dell'indirizzo.
- Iniziare a consolidare un rapporto di conoscenza e collaborazione con le famiglie che si basi su una corretta informazione.

Come realizzare il "raccordo"

L'azione di raccordo dalla scuola di primo e di secondo grado sarà basata:

- sulla collaborazione e sulla progettazione di attività specifiche tra i docenti del primo grado e quelli del primo anno della secondaria;
- sulla continuità del curriculum;
- sull'analisi delle competenze in uscita della scuola secondaria di primo grado e su quelle al termine dell'obbligo scolastico (fine primo biennio).

Proposte Operative

- Incontri-conferenza: presso le scuole secondarie di primo grado nelle "giornate dell'orientamento" concordate con i referenti dell'orientamento in uscita. I docenti orientatori illustrano le attività dei Licei a voce, proiettano il filmato di presentazione della scuola e distribuiscono le brochures informative;
- open-day: le famiglie e gli studenti hanno la possibilità di conoscere direttamente la struttura dei nostri licei e di informarsi ampiamente sulle varie attività della scuola; gli alunni in visita, inoltre, sono coinvolti in esperimenti, piccole rappresentazioni, simulazioni delle Olimpiadi di Matematica e Informatica, ecc.;
- giornata tipo di lezione: su prenotazione, gli alunni delle scuole medie vengono inseriti, come "osservatori", nelle classi prime dell'indirizzo prescelto (per lo sportivo in altro giorno da concordarsi).



- ministage: esperienze di laboratorio interattive (fisica, chimica, informatica) con gli studenti del Majorana - Fascitelli allo scopo di favorire un primo approccio alle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio presenti presso il nostro istituto (in orario curricolare, max 1 classe alla volta, in modo che gli alunni delle medie non debbano limitarsi a guardare, ma possano svolgere semplici attività).
- laboratori di lingue in rete: nell'ottica di una continuità fra ordini di scuola diversi e dell'aggiornamento continuo, il nostro istituto mette a disposizione i propri laboratori di lingua per la realizzazione di attività in collaborazione con i docenti di aree affini della scuola secondaria di primo grado. Possono essere approfonditi alcuni contenuti già affrontati dagli studenti con i propri insegnanti durante l'attività didattica curricolare o si possono introdurre temi nuovi attraverso l'utilizzo delle strutture di cui la nostra scuola dispone.
- percorsi di orientamento curricolare dedicati alle scuole medie del territorio: presso le sedi degli Istituti che aderiscono, i nostri docenti, in collaborazione con quelli della secondaria di primo grado, realizzano incontri su temi ed argomenti concordati che prevedano lezioni teoriche e/o attività laboratoriali.
- partecipazione ai progetti extracurricolari promossi dall'Istituto: gli alunni delle scuole medie possono partecipare ad alcuni progetti extracurricolari proposti dal nostro Istituto;
- incontri tra docenti di ordini diversi finalizzati a garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Orientare alla conoscenza delle proprie inclinazioni ed informare per una scelta più consapevole (in ottemperanza anche alla L. 104. art 3-2013)

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla costruzione e al potenziamento di specifiche competenze orientative attraverso:

- una didattica orientativa, per lo sviluppo delle competenze orientative di base;
- attività di accompagnamento e di consulenza orientativa, di sostegno alla progettualità individuale attraverso competenze di monitoraggio/gestione del percorso individuale.

Tali attività sono rivolte agli studenti delle classi del Triennio ed intendono fornire un supporto nei



processi di scelta tra diverse ipotesi per il percorso post-diploma. La finalità principale è stimolare la curiosità dello studente per indurre la progressiva definizione della propria identità e di un progetto di sé nella scuola e nei diversi contesti lavorativi. Gli obiettivi sono quelli di mettere gli allievi in condizione di:

- conoscere se stessi per scoprire le proprie inclinazioni, superare paure e stereotipi, diventare cittadini e professionisti responsabili in ambito europeo;
- autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi percorsi di studio ai quali sono interessati;
- essere informati sull'offerta dell'istruzione superiore e sui relativi sbocchi occupazionali;
- sperimentare anticipatamente i test d'ingresso proposti dalle Università;
- ricevere informazioni sui bandi di ammissione delle Università;
- partecipare a seminari di formazione e ad iniziative organizzate dalle Università;
- conoscere il mondo del lavoro e le sue istituzioni;
- conoscere anche aree disciplinari, ambiti professionali, settori emergenti che non rientrano direttamente nei curricula scolastici.

Gli interventi operativi del progetto mirano, pertanto:

- alla conoscenza dell'offerta formativa di diversi Atenei e Istituti;
- alla conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza e delle proprie preferenze e abilità;
- allo sviluppo dell'autonomia nella ricerca delle informazioni relative all'offerta formativa degli Atenei;
- al potenziamento delle abilità di processazione delle informazioni.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si articola in due percorsi che si intersecano durante il corso dell'anno scolastico.

PERCORSO FORMATIVO



Tale percorso prevede attività finalizzate a sostenere la maturazione dei processi decisionali che hanno a che fare con azioni di tipo consulenziale e coinvolgono figure specialistiche. Mira pertanto a realizzare azioni di sostegno al processo decisionale inteso come momento di chiusura di un percorso di preparazione alla scelta rispetto al quale la persona deve portare a sintesi una complessità di elementi acquisiti in itinere ed assumere degli impegni coerenti con obiettivi di progettualità personale.

Si articola in:

- incontri informativi e formativi con esperti del settore;
- colloqui e incontri individuali con esperti orientatori e/o psicologi per valutare:
 - la predisposizione "affettiva" verso una professione o un tipo di studi;
 - le motivazioni personali;
 - gli interessi, sul grado di coinvolgimento nei vari campi dell'esperienza, scolastica e non;
 - i valori che si ritengono fondamentali;
 - le idee che provengono dal gruppo sociale di provenienza;
 - le aspirazioni e le aspettative della famiglia

PERCORSO INFORMATIVO

Tale percorso si propone di ridurre la distanza tra scuola ed università attraverso strumenti che consentano la conoscenza e lo scambio tra studenti, docenti delle scuole superiori e universitari; esso prevede azioni di educazione alla scelta (funzione di preparazione e accompagnamento) che sono finalizzate a far acquisire allo studente informazioni utili a sviluppare abilità decisionali (un metodo per scegliere).

- Giornata a "porte aperte" durante la quale accogliere i referenti degli atenei italiani che vorranno presentare ai nostri studenti la loro offerta formativa.
- Incontro informativo con il Referente dell'Orientamento dell'Università degli studi del Molise (il sistema universitario italiano, il sistema dei crediti formativi, l'offerta formativa di UniMol, ecc.).
- Corsi di orientamento universitario, laboratori di eccellenza, possibilità di assistere alle lezioni universitarie come uditori.



- Simulazioni di test di ingresso alle varie facoltà.
- Giornate di incontri con ex-studenti, ora universitari dei primi anni, per informazioni su esperienze concrete, sia di studio che di vita " fuori di casa ".
- Incontri con esperti, locali e non, che illustrino le possibilità di lavoro e i vari profili di figure professionali nuove ed emergenti, le competenze richieste dalle varie professioni, i settori in via di sviluppo.
- Segnalazione delle proposte che giungono dalle Università relative a giornate di orientamento, stage, incontri, ecc., nell'area del sito web dedicata all'Orientamento in uscita.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano delle Didattica Digitale Integrata individua i criteri e le modalità per riprogettare le attività in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e, in particolar modo, degli alunni più fragili.

È altresì evidente che il presente Piano è strettamente interconnesso con le azioni del PSND previste e inserite nel PTOF e, pertanto, anche la sua struttura si fonda sulle 4 sezioni del PSND: Strumenti - Competenze - Formazione - Accompagnamento.

La didattica digitale integrata è intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e nel presente Piano l'Istituto definisce le sue modalità di realizzazione in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La presente progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto, della fattibilità e inclusività delle attività proposte, ma si ispira anche al principio generale che il processo di insegnamento-apprendimento sia veicolato anche dalle nuove tecnologie, considerate come strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Si illustra di seguito l'indice del Documento che è in allegato.



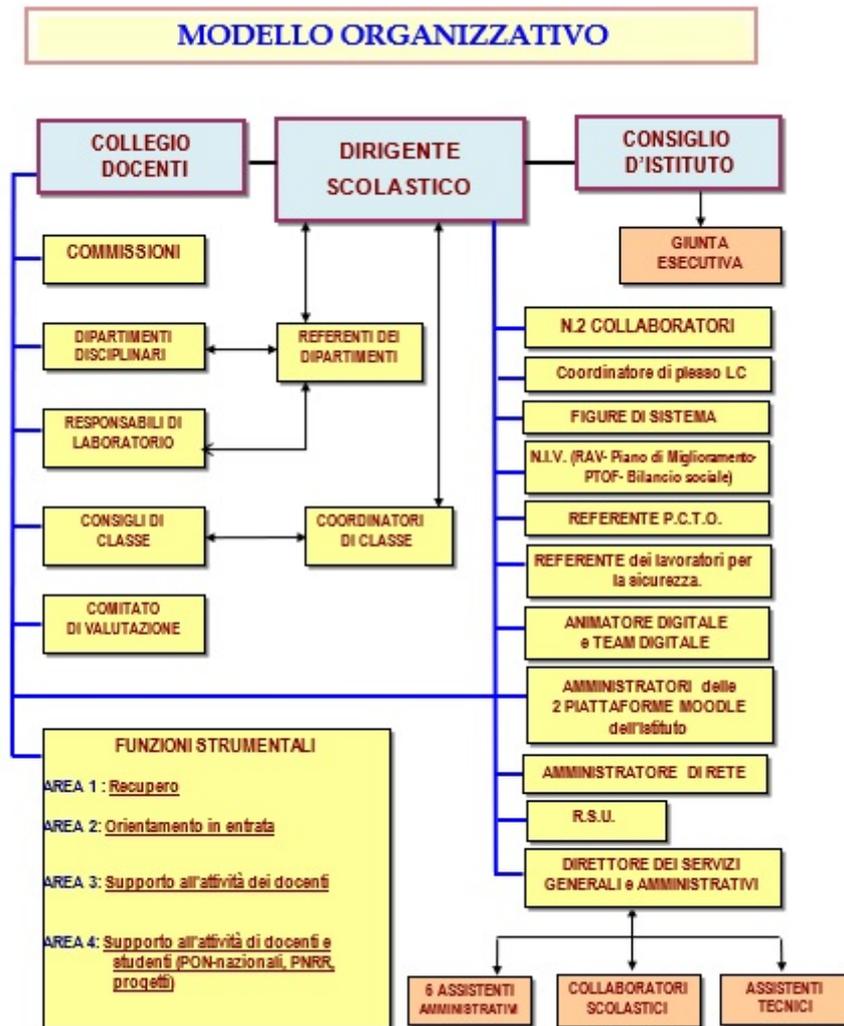
Il quadro normativo di riferimento	Pag. 3
Premessa	Pag. 4
La Didattica Digitale Integrata	Pag. 4
L'analisi del fabbisogno	Pag. 4
Gli obiettivi del Piano	Pag. 5
Omogeneità e coerenza	Pag. 5
Diritto all'apprendimento,	Pag. 5
Definizione strumenti digitali e il setting	Pag. 6
Framework metodologico	Pag. 6
Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata: integrazione al Patto di corresponsabilità	Pag.11
Verifica e valutazione	Pag.12
Alunni con Bisogni educativi Speciali	Pag. 13
Privacy	Pag. 13
Sicurezza sul luogo di lavoro	Pag. 17
Rapporti scuola-famiglia	Pag. 18
La formazione del personale docente (ruolo dell'animatore e del team digitale)	Pag. 18

Allegati:

PIANO DDI 2022-23.pdf



Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Ai fini della valutazione, l'anno scolastico è suddiviso in tre periodi: sono previste due valutazioni collegiali aventi valenza esterna (Dicembre. Giugno) ed una avente valenza interna (Marzo).

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE - Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento, o di ferie, con il limite dell'ordinaria amministrazione e salve le funzioni ed i poteri degli organi collegiali. □- Partecipazione agli incontri in cui il Dirigente Scolastico è impossibilitato. □- Supporto organizzativo □- Partecipazione alle riunioni di Staff □- Supervisione di quanto, da un punto di vista organizzativo e amministrativo, viene richiesto per lo svolgimento degli Esami di Stato, di idoneità, integrativi e degli esami per gli alunni con giudizio sospeso. - Coordinamento prove di evacuazione □- Coordinamento delle attività dell'Istituto previste nel PTOF □- Coordinamento utilizzo laboratori. □- Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento della sede centrale e della

2



succursale, con compiti di vigilanza e supervisione generale e riferimento diretto al capo di Istituto. - Organizzazioni riunioni Organi Collegiali □- Autorizzazione delle richieste di fotocopie per uso didattico. - Orientamento alunni in entrata □- Attivazione di intese formali con le classi III delle scuole secondarie di I grado e calendarizzazione degli incontri finalizzati all'orientamento ed alla costituzione di curricula verticali. - Rapporti con i genitori - Gestione supplenze □- Prima accoglienza personale supplente □- Collaborazione con i docenti □- Collaborazione con il DSGA □- Collaborazione con la segreteria didattica - Collaborazione con la segreteria amministrativa - Predisposizione calendari degli incontri scuola famiglia - Gestione comunicazioni con le famiglie - Rapporti con gli alunni (giustificazioni / ritardi / permessi / ecc..) □- Controllo assenze e comunicazioni alle famiglie □- Coordinamento assemblee di Istituto □- Vigilanza alunni e divieto di fumo. - Adozione immediata e diretta di provvedimenti tesi a tutelare l'incolumità degli alunni e del personale nei casi in cui l'eccezionalità e/o la gravità della situazione lo richieda. SECONDO COLLABORATORE □- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento, o di ferie, con il limite dell'ordinaria amministrazione e salve le funzioni ed i poteri degli organi collegiali (in caso di temporanea assenza del Prof. Francesco Paolo Piccirillo). □- Partecipazione agli incontri in cui il Dirigente Scolastico è impossibilitato. □- Supporto organizzativo. - Partecipazione alle riunioni di Staff. - Coordinamento utilizzo



laboratori. - Coordinamento delle attività dell'Istituto previste nel PTOF. - Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento della sede centrale e della succursale, con compiti di vigilanza e supervisione generale e riferimento diretto al capo di Istituto. - Organizzazioni riunioni Organi Collegiali. □- Predisposizione calendari dei consigli di classe/dipartimenti. □- Rapporti con il personale docente e non docente, per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi, verifica rispetto orari di servizio). - Rapporti con il personale docente e non docente, per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi, verifica rispetto orari di servizio). - □Coordinamento del P.T.O.F. e dell'Unità di Autovalutazione. - □ Coordinamento e predisposizione delle iniziative e delle azioni di miglioramento anche in vista del Bilancio Sociale 2019. - Monitoraggio e raccolta dei dati dei risultati delle prove comuni pianificate dai dipartimenti. - □Predisposizione piano formazione docenti. - Prima accoglienza personale supplente. - □Collaborazione con i docenti. □- Collaborazione con il DSGA. - Collaborazione con la segreteria didattica. - Collaborazione con la segreteria amministrativa.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Attività di supporto organizzativo e didattico dell'Istituzione scolastica.

4



Funzione strumentale

AREA 1: RECUPERO Obiettivo precipuo della funzione è quello di curare il coordinamento, l'organizzazione e la gestione di tutte le attività di recupero L'assolvimento della funzione sarà misurato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: □ coordinare le attività di recupero e sostegno secondo le richieste dei docenti e dei Consigli di Classe; □ coordinare gli I.D.E.I. anche in vista degli esami per gli alunni con giudizio sospeso; □ coordinare e gestire le attività, finalizzate all'innalzamento del tasso di successo scolastico; □ curare una apposita sezione sul sito dedicata al recupero (corsi, sportelli, avvisi, calendari, iniziative varie); □ attuare, di concerto con la Funzione Strumentale n. 3, il sistema di prenotazione on-line degli sportelli didattici; □ curare la modulistica relativa agli I.D.E.I. (registri, relazioni, ecc.); □ attuare, di concerto con la

AREA 2: ORIENTAMENTO IN ENTRATA Obiettivo precipuo della funzione è quello di curare il coordinamento e la gestione delle attività inerenti all'orientamento in entrata e in uscita. L'assolvimento della funzione sarà misurato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: □ promuovere, organizzare e coordinare incontri (on-line o per piccoli gruppi) con alunni della

4



scuola secondaria di I grado per sponsorizzare i progetti e le attività scolastiche ed extrascolastiche previste dal P.T.O.F.; □ creare occasioni di conoscenza diretta del P.T.O.F. dell'Istituto: predisporre opuscoli e ulteriore materiale informativo; □ organizzare specifiche attività laboratoriali e/o più in generale progettuali, anche a distanza, che prevedano il coinvolgimento attivo di alunni delle scuole superiori di primo grado del territorio; □ organizzare attività che promuovano la continuità; □ organizzare, di concerto con le altre figure coinvolte, l'Open Day scolastico; □ favorire lo scambio di informazioni con i genitori degli alunni della scuola secondaria di I grado (gestione mail, ecc.); □ collaborare all'organizzazione di incontri informativi con i genitori degli alunni neoiscritti; □ realizzare sondaggi (moduli di Google, ecc.) per conoscere esigenze e richieste dell'utenza; □ proporre occasioni di incontro e confronto con i docenti della scuola secondaria di I grado per la realizzazione di un curricolo verticale; □ collaborare alla stesura e alla realizzazione del "Progetto Accoglienza"; □ vigilanza alunni, divieto di fumo, controllo dell'osservanza delle indicazioni in merito ai dispositivi di protezione personale; □ raccordo continuo con lo staff del D.S. e in particolare con l'Unità di Autovalutazione; □ cura e diffusione della documentazione relativa all'area.

**AREA 3:
SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEI DOCENTI**

Obiettivo principale della funzione è quello revisionare e digitalizzare i documenti della scuola che riguardano soprattutto la funzione



docente, sfruttando le potenzialità del software Argo, il sito web e la piattaforma di istituto. L'assolvimento della funzione sarà misurato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: □ supportare la gestione del sito web di istituto, di concerto con gli altri soggetti coinvolti; □ revisionare, ove occorre la modulistica e i verbali, favorendone una sintesi, e provvedere a che la compilazione digitale dei documenti sia opportunamente archiviata e controllata; □ provvedere, in particolare, alla modulistica atta alla rendicontazione da parte dei docenti; □ implementare l'uso di nuove funzionalità del registro elettronico atte a facilitare il lavoro dei docenti; □ gestire il sistema di prenotazione online degli sportelli didattici (di concerto con la F.S. n.1); □ attuare, di concerto con la Funzione Strumentale 1, la gestione della documentazione dei recuperi tramite ArgoDid-Up; □ supportare i collaboratori del DS per il controllo dei materiali e degli atti; □ supportare il referente della Formazione Docenti per l'Ambito territoriale n.4; □ gestire la piattaforma Moodle Campus Majorana-Fascitelli e la piattaforma G-Suite dell'Istituto utilizzate per la didattica digitale integrata; □ gestire le riunioni a distanza; □ creare e gestire un repository di materiali didattici per favorirne la più ampia condivisione tra i docenti; □ organizzare e implementare corsi di formazione interni per l'utilizzo progressivo della piattaforma di Istituto da parte dei docenti sia per scopi didattici, sia organizzativi (prenotazione sportelli, gestione test d'ingresso comuni, archiviazione, condivisione contenuti didattici digitali, ecc); □ vigilanza alunni, divieto di



fumo, controllo dell'osservanza delle indicazioni in merito ai dispositivi di protezione personale; □
raccordo continuo con lo staff del D.S. e in particolare con l'Unità di Autovalutazione; □ cura e diffusione della documentazione relativa all'area. AREA 4: SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI POTENZIAMENTO E PROGETTI (PTOF, PON, NAZIONALI, PNRR)
Obiettivo principale della funzione è quello coordinare i progetti PON, i progetti del PTOF, le progettazioni relative ai fondi del PNRR e le attività di potenziamento dedicate agli studenti. L'assolvimento della funzione sarà misurato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: □
avanzare e/o coordinare tutte le proposte per le attività di potenziamento e di cura specifica delle eccellenze, anche in riferimento alla organizzazione di seminari con esperti esterni; □
curare e coordinare i progetti PON e nazionali e l'inserimento di tutti i dati progettuali nella apposita piattaforma; □ monitorare i progetti PON e nazionali in vista della rendicontazione richiesta dal MIUR; □ coordinare le progettazioni relative ai fondi del PNRR collaborando con le altre figure coinvolte; □ coordinare i progetti del PTOF; □ monitoraggio in itinere e finale dei progetti del PTOF; □ vigilanza alunni, divieto di fumo, controllo dell'osservanza delle indicazioni in merito ai dispositivi di protezione personale; □
raccordo continuo con lo staff del D.S. e, in particolare, con l'Unità di Autovalutazione; □
cura e diffusione della documentazione relativa all'area.

Capodipartimento

Il Coordinatore del dipartimento disciplinare 1.
presiede le riunioni di dipartimento

11



programmate nel piano annuale delle attività 2. convoca, d'intesa con il Dirigente Scolastico, ulteriori riunioni di Dipartimento, organizzandone l'attività e concordandone l'o.d.g. 3. cura la stesura del Documento di Dipartimento, sottoscritto da tutti i docenti, predisposto in formato elettronico e ne consegna copia al Dirigente Scolastico, sottoscritto dai docenti del Dipartimento 4. sollecita il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: - progettazione disciplinare; - iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; - individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; - individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, in particolare per classi parallele; - monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; - definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere; - individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo; 5. promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina, per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti 6. promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite ed,



eventualmente, della normative relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse 7.
promuove pratiche di innovazione didattica 8.
cura che la verbalizzazione degli incontri da parte del docente già individuato, sia esaustiva e conforme alle risultanze delle riunioni 9.
partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente scolastico.

Responsabile di plesso

- Coordinamento di tutte le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'anno scolastico da tutte le classi del plesso, secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente;
- Cura dell'applicazione e del rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Diffusione e custodia circolari interne e controllo puntuale delle disposizioni di servizio;
- Delega a presiedere le Assemblee dei genitori e a presenziare alle manifestazioni della sede del Fascitelli, in caso di impedimento o di assenza del Dirigente Scolastico;
- Coordinamento delle attività della sede staccata;
- Collaborazione con il prof. Piccirillo nella predisposizione del piano di sostituzione dei docenti assenti nel plesso e verifica recupero permessi;
- Funzione di supporto ai collaboratori del Dirigente Scolastico e alle Funzioni Strumentali per il controllo dei materiali e degli atti relativi alle classi ubicate presso la sede staccata;
- Funzione di preposto, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e collaborazione con i componenti del servizio di prevenzione e protezione;
- Collaborazione finalizzata all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione con il RSPP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno;
- Controllo del regolare

1



	<p>svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e non; • Verifica degli incontri del Piano annuale delle Attività; • Controllo e custodia dei sussidi didattici e sub-consegnatario responsabile degli stessi come da elenchi/inventario depositati agli Atti; • Gestione ambiente scolastico (aule-laboratori-biblioteche);</p> <ul style="list-style-type: none">• Vigilanza sull'obbligo scolastico con la rilevazione frequenza alunni mensile e tempestiva segnalazione al Dirigente Scolastico;• Vigilanza alunni e divieto di fumo; • Adozione immediata e diretta di provvedimenti tesi a tutelare l'incolumità degli alunni e del personale nei casi in cui l'eccezionalità e/o la gravità della situazione lo richieda.	
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">- Predisporre e far osservare il regolamento d'uso del laboratorio; - far parte della commissione acquisti e collaudi e predisporre proposta in ordine alle spese inerenti il laboratorio di competenza; - custodire i beni mobili in dotazione del laboratorio quale sub-consegnatario del DSGA; - relazionare a fine anno scolastico sull'utilizzo del laboratorio e su proposte di miglioramento; - fornire ai fruitori informazioni inerenti al corretto uso e alle misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro e alle modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti; - segnalare la necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare.	5
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">- Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi ,	1



	<p>favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>- Promuovere e coordinare l'uso delle risorse informatiche e multimediali applicate alla didattica per progettare scenari di apprendimento innovativi che integrino le tecnologie digitali. - Essere esperto di Coding per lo sviluppo del pensiero computazionale (art. 1 L. 107/2015). - Progettare attività didattiche innovative, tenendo conto della presenza in classe di alunni con bisogni speciali. - Comunicare e collaborare in rete con gli strumenti del web 2.0.</p>	3
Coordinatore attività ASL	<p>- Attività di coordinamento, controllo, accompagnamento, monitoraggio, rendicontazione delle diverse fasi del progetto. - Predisposizione dei contatti con aziende e soggetti partner coinvolti nel progetto. - Coordinamento degli incontri con i tutor interni.</p>	1



Commissione Viaggi di istruzione	<ul style="list-style-type: none">• Pianificazione e coordinamento dei lavori, per l'Istituto, in ordine alle visite guidate;• consulenza e supporto tecnico al dirigente scolastico per le iniziative connesse alle visite guidate;• promozione/coordinamento/monitoraggio dei viaggi d'istruzione;• progettazione e coordinamento di interventi educativo-didattici a sostegno delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione;• collaborazione con il personale di segreteria;• disciplinare le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione mediante la redazione di apposito regolamento.	5
Referente Progetto flessibilità	<ul style="list-style-type: none">• Predisporre le tabelle analitiche e di sintesi relative al Liceo Classico e al Liceo Scientifico, propedeutiche alla formulazione dell'orario delle lezioni;• Collaborare con il Dirigente Scolastico nell'elaborazione degli orari delle lezioni;• Predisporre, in formato elettronico, prospetti sintetici finalizzati alla gestione delle sostituzioni dei docenti;• Coordinare la fase attuativa del progetto;• Monitorare, con cadenza mensile, i recuperi orari dei singoli docenti;• Predisporre, al termine dell'anno scolastico, prospetti di sintesi in cui siano esplicitate le ore eccedenti effettivamente prestate dai singoli docenti.	1
Tutor scolastici PCTO	<ul style="list-style-type: none">• Elaborare, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);• assistere e guidare lo studente nei Percorsi per le Competenze trasversali e per l'orientamento verificandone, in collaborazione	26



con il tutor esterno, il corretto svolgimento; • gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di P.C.T.O., rapportandosi con il tutor esterno; • monitorare le attività e affrontare le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; • valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; • promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di P.C.T.O. da parte dello studente coinvolto; • informare gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Scientifico) ed aggiornare il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; • nell'ambito dell'Impresa Formativa Simulata, operare e interloquire con la piattaforma dedicata. • assistere il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di Alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione. • compilare la Certificazione delle competenze per ogni allievo.

Responsabile della comunicazione

• Promuove la comunicazione interna ed esterna all'Istituto (rendicontazione sociale); • Collabora con il Dirigente scolastico nella predisposizione delle comunicazioni interne e nella individuazione delle priorità; • Collabora con i responsabili dell'orientamento per la promozione, l'organizzazione e la divulgazione di eventi; • Elabora, con i supporti delle funzioni strumentali, un questionario di autovalutazione

1



d'Istituto centrato sul contributo delle singole persone e figure professionali; • Raccoglie e valuta in collaborazione con la commissione progetti, il materiale fornito dagli alunni che ne testimoniano la creatività e gli interessi e i momenti significativi di vita scolastica; • Promuove la diffusione e la pubblicizzazione delle attività scolastiche comunicando progetti/iniziative e gestendo rapporti con altri istituti, Enti, Università, agenzie educative e formative del territorio; • Promuove progetti di intervento che integrano programmi di collaborazione tra la scuola, le famiglie, i servizi e gli enti locali; • Contribuisce a creare un positivo e produttivo clima educativo fondato sulla cura delle relazioni interpersonali tra tutte le componenti dell'Istituto; • Si impegna a stabilire nuove relazioni esterne, migliorare la visibilità dei servizi offerti, individuare nuovi valori e significati da comunicare all'esterno.

Responsabile delle
palestre

- Predisporre e far osservare il regolamento d'uso delle palestre; - predisporre un calendario per l'utilizzo delle palestre; - far parte della commissione acquisti e collaudi e predisporre proposta in ordine alle spese inerenti le palestre di competenza; - custodire i beni mobili in dotazione delle palestre quale sub-consegnatario del DSGA; - relazionare a fine anno scolastico sull'utilizzo delle palestre e su proposte di miglioramento; - fornire ai fruitori informazioni inerenti al corretto uso e alle misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro e alle modalità di svolgimento dell'attività didattica; - segnalare la necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare.

1



Referente per la
Valutazione esterna degli
apprendimenti

□ coordinare le attività inerenti alle prove
INVALSI, comprese le simulazioni; □ promuovere
la sintesi, la tabulazione e la pubblicizzazione dei
risultati anche sul sito dell'Istituto;

1

Coordinatori di classe

Il coordinatore di classe: - presiede e coordina
l'attività del consiglio di classe e, in
collaborazione con il docente incaricato della
verbalizzazione, raccoglie e controlla tutto il
materiale predisposto dal consiglio di classe □ -
controlla le assenze, i ritardi e le uscite anticipate
degli alunni avvalendosi in questo della
collaborazione di tutti gli altri docenti della
classe □ - mantiene costantemente informato il
Dirigente scolastico e le famiglie sui problemi
della classe anche per quanto riguarda casi di
assenze, ritardi e uscite anticipate frequenti,
scarso impegno e profitto o comunque
situazioni di disagio. Per tali casi contatta
tempestivamente le famiglie e rappresenta
quindi, per gli altri docenti e per i genitori, il
riferimento per conoscere e risolvere i problemi
della classe; a lui sono altresì assegnate funzioni
di tutoraggio degli alunni □ - coordina le
assemblee studentesche di classe □ - verifica
periodicamente lo svolgimento della
Programmazione Annuale e il rispetto del Patto
Formativo deliberati da tutte le componenti del
Consiglio di Classe e propone strategie utili al
raggiungimento degli obiettivi □ - controlla e
coordina, insieme al docente designato della
funzione strumentale apposita, gli eventuali
interventi di recupero extracurricolari per evitare
un eccessivo carico di lavoro pomeridiano □ -
coordina le attività di programmazione e illustra
alla classe il piano di lavoro del CdC - osserva

43



periodicamente l'andamento delle attività didattiche e offre supporto ai docenti per assicurare conformità e correttezza procedurale delle verifiche e valutazioni □ - collabora con le funzioni strumentali e i referenti dei progetti per controllare che il numero di partecipazioni dei singoli alunni a diversi progetti extra-curricolari non pregiudichi l'andamento scolastico degli stessi a causa di un eccessivo impegno pomeridiano - svolge il ruolo di tutor per i docenti di nuova nomina all'interno del Consiglio di Classe, curando in particolare i supplenti temporanei, aiutandoli ad organizzare il loro lavoro □ - svolge azioni di coordinamento tra i docenti per tutte le attività e le simulazioni programmate in connessione con l'esame di Stato. Data la delicatezza e l'onerosità degli impegni, ciascun docente coordina, di regola, non più di un Consiglio di classe.

Nucleo Interno di Autovalutazione

Compilazione Bilancio Sociale, RAV, Piano di Miglioramento, PTOF, questionari di Customer Satisfaction. 7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II

Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Sportelli, recuperi (orario pomeridiano) - punti a, i, l, m; Altri ambiti individuati dal PTOF: Progetti potenziamento/attività di orientamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

GRADO

Secondaria I grado - punti s, q, r; Utilizzo in sostituzioni colleghi assenti - punti n, p, r.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- P.C.T.O.

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Sportelli, recuperi (orario pomeridiano) - punti a, i, l, m;
Altri ambiti individuati dal PTOF: Progetti potenziamento/attività di orientamento
Secondaria I grado - punti s, q, r; Utilizzo in sostituzioni colleghi assenti - punti n, p, r.
Percorsi PCTO.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

4

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Progetto P.C.T.O. - punti o,n, m; Altri ambiti individuati dal PTOF: Progetti ampliamento offerta formativa/attività di orientamento
Secondaria I grado - punti e, c, q, f; Utilizzo in sostituzioni colleghi assenti - punti n, p.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento
- Alternanza Scuola - Lavoro

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Sportelli,
recuperi (orario pomeridiano e 6 ora) - punti i, l,
m; Altri ambiti individuati dal PTOF: Progetti
potenziamento/attività di orientamento
Secondaria I grado - punti e, d, q, s; Utilizzo in
sostituzioni colleghi assenti - punti n, p, r.
Impiegato in attività di:

8

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Alternanza Scuola - Lavoro

A020 - FISICA

Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Sportelli,
recuperi (orario pomeridiano) - punti a, i, l, m;
Altri ambiti individuati dal PTOF: Progetti
potenziamento/attività di orientamento
Secondaria I grado - punti s, q, r; Utilizzo in
sostituzioni colleghi assenti - punti n, p, r.
Percorsi P.C.T.O.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- P.C.T.O.

A024 - LINGUE E

Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Sportelli,

8



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO recuperi (orario pomeridiano e 6 ora) - punti a, i,
l, m; Altri ambiti individuati dal PTOF: Progetti
potenziamento/attività di orientamento
Secondaria I grado - punti a, n, q, r; Utilizzo in
sostituzioni colleghi assenti - punti n, p, r.
Percorsi PCTO.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- PCTO

A026 - MATEMATICA

Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Sportelli,
recuperi (orario pomeridiano) - punti a, i, l, m;
Altri ambiti individuati dal PTOF: Progetti
potenziamento/attività di orientamento
Secondaria I grado - punti s, q, r; Utilizzo in
sostituzioni colleghi assenti - punti n, p, r.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Sportelli,
recuperi (orario pomeridiano) - punti b, i, l, m;
Utilizzo in aree di miglioramento RAV: Esiti 2:
risultati nelle prove standardizzate nazionali;
Altri ambiti individuati dal PTOF: Progetti
potenziamento/attività di orientamento
Secondaria I grado - punti h, s, q; Utilizzo in
sostituzioni colleghi assenti - punti n, p. Percorsi
PCTO.

15



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- P.C.T.O.

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Sportelli,
recuperi (orario pomeridiano) - punti a, i, l, m;
Altri ambiti individuati dal PTOF: Progetti
potenziamento/attività di orientamento
Secondaria I grado - punti s, q, r; Utilizzo in
sostituzioni colleghi assenti - punti n, p, r.
Percorsi P.C.T.O.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- P.C.T.O.

2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Progetto
Alternanza scuola/lavoro - punti o, n, m; Altri
ambiti individuati dal PTOF: Progetti
ampliamento offerta formativa/attività di
orientamento Secondaria I grado - punti e, c, q, f;
Percorsi PCTO. Utilizzo in sostituzioni colleghi
assenti - punti n, p.

Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- P.C.T.O.

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Progetto
Alternanza scuola/lavoro - punti o,n, m; Altri
ambiti individuati dal PTOF: Progetti
ampliamento offerta formativa- punti e, c, q, f;
Utilizzo in sostituzioni colleghi assenti - punti n,
p.
Impiegato in attività di:

7

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Sportelli,
recuperi (orario pomeridiano e 6 ora) - punti b, i,
l, m; Altri ambiti individuati dal PTOF: Progetti
potenziamento/attività di orientamento
Secondaria I grado - punti s, q; Utilizzo in
sostituzioni colleghi assenti - punti n, p. Percorsi
PCTO.
Impiegato in attività di:

8

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- P.C.T.O.

A054 - STORIA DELL'ARTE

Ambiti di utilizzo Legge 107 Altri ambiti individuati dal PTOF: Progetti potenziamento/attività di orientamento Secondaria I grado - punti s, q, r; Utilizzo in sostituzioni colleghi assenti - punti n, p, r. Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

ADSS - SOSTEGNO

Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7: Progetti potenziamento/attività di orientamento Secondaria I grado - punti e, d, q, s; Utilizzo in sostituzioni colleghi assenti - punti n, p, r. Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili. Organizza l'attività del personale ATA secondo le direttive impartite dal dirigente Scolastico. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **FORMAZIONE del PERSONALE DOCENTE - scuola POLO AMBITO Molise 04**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: **DEBATE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il **Debate** è una discussione formale, governata da regole e tempi precisi nella quale due squadre di studenti sostengono e controbattono un'affermazione data, ponendosi in un campo (PRO) o nell'altro (CONTRO). La metodologia del **Debate**, nelle sue varie forme, è rivolta alla promozione della cittadinanza attiva e della capacità di confronto razionale su temi di attualità e di interesse collettivo.

L'Isis Majorana -Fascitelli di Isernia, in qualità di scuola polo regionale per l'introduzione della metodologia didattica del **Debate**. Come in passato anche quest'anno l'Istituto organizzerà un corso di formazione avanzata sul **Debate** e bandirà le Olimpiadi Regionali del Molise per questa attività, finalizzate alla selezione della rappresentativa della Regione per le Olimpiadi Nazionali.

Denominazione della rete: Lavorare con la cultura - POLO MUSEALE DEL MOLISE



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto proponente il percorso PCTO

Denominazione della rete: SCIENZE MOTORIE E BENESSERE - Acropolys ASD

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorso PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto proponente il percorso PCTO

Denominazione della rete: FORMAZIONE DIRIGENTI -



MOLISE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: LICEO SPORTIVO - COMITATO PARALIMPICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CURVATURA BIOMEDICA - LS leoanrdo da Vinci Reggio Calabria - Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri prov. di Isernia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: NOSIAMOFUTURO - Noisiamofuturo s.r.l



Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione stipulata tra Scuola e Noisiamofuturo S.r.l. ha la finalità di realizzare una Impresa formativa simulata, comprensiva di formazione specifica, funzionale all'acquisizione di competenze nel campo della comunicazione digitale relativa ai tre profili Social journal, Massimo ascolto e Podcast radio

Denominazione della rete: UNIMOL - Discovery Lab

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione stipulata con l'Università degli Studi del Molise- Dipartimento di Bioscienze e territorio prevede la realizzazione di un'esperienza di laboratorio co-progettata da Scuola e università ai fini dell'acquisizione di competenze rispondenti al profilo in uscita degli studenti.

Denominazione della rete: Ges.fo.lav. no profit

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

In merito ai percorsi PCTO, l'ente proporrà iniziative:

di orientamento, di supporto ai docenti nelle attività di orientamento, di formazione che rientrano nell'offerta della Regione Molise, di costituzione di reti territoriali. Sono previste inoltre iniziative afferenti al settore della formazione professionale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI

Il nostro Istituto, quale Scuola Polo per la Formazione – AMBITO 4 Regione Molise, in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento, ha strutturato per l'a.s. 2018/19 un Piano di formazione riguardante i docenti neo assunti dell'Ambito 4. Le attività previste sono coerenti con quanto previsto per la formazione dei docenti neo-assunti per dal D.M. 850/2015, in stretta correlazione con tutte le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015. Il modello formativo proposto è quello dei laboratori per la cui selezione si è proceduto ad effettuare una rilevazione dei bisogni formativi per i docenti neo-assunti mediante la compilazione on line del form dedicato, presente nella sezione "Formazione Neoassunti" del sito web di questa scuola. LABORATORI formativi previsti

1. Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica
2. Bisogni educativi speciali, inclusione sociale e dinamiche interculturali
3. Gestione della classe e dinamiche relazionali
4. Educazione allo sviluppo sostenibile.

Metodologie: ricerca-azione, cooperative learning, problem solving, analisi di caso L'ISIS Majorana-Fascitelli è stata selezionata anche come SCUOLA INNOVATIVA. Per l'attività di VISITIG per quei docenti neoassunti che ne facciano richiesta e che saranno individuati dall'USR. L'attività fornisce ai nuovi docenti l'opportunità di conoscere e sperimentare ambienti di apprendimento significativi. Al fine di rendere organici e strutturati gli interventi realizzati nelle giornate di "full immersion" in contesti di scuole innovative, si è predisposta una concreta proposta operativa, una sorta di "protocollo" di visita per favorire un efficace coordinamento delle azioni, nell'intento di fornire strumenti di confronto e di riflessione sia per i docenti neoassunti che per la scuola accogliente, anche in vista della possibile replicabilità.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

Informazione/formazione per tutto il personale docente sui rischi presenti a scuola. Obblighi di formazione di cui al D.Lgs 81/2008

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICA

È evidente che avere un approccio didattico basato esclusivamente sulla lezione frontale non può risolvere tutti i problemi di apprendimento degli studenti che evidenziano, tra le altre cose, un preoccupante calo motivazionale. Ne consegue che è importante sperimentare modalità didattiche diverse che possano integrare la lezione frontale. A tale scopo si organizzerà un percorso di formazione che suggerisca approcci didattici e attività concrete, immediatamente spendibili in classe, per implementare l'ascolto e l'apprendimento attivo e collaborativo, in modo che gli alunni sviluppino maggiori competenze e quindi migliorino gli esiti finali. Il percorso avrà un taglio "laboratoriale" (es. didattica segmentata) e prevederà che i docenti lavorino in team (2/3 docenti) per progettare e sperimentare attività in classi parallele, o nella stessa classe, in modo da promuovere anche il confronto immediato e la condivisione. Da tale approccio scaturirà in modo naturale anche il confronto sulla valutazione delle competenze trasversali, altra criticità emersa dal RAV. Tale corso rientra anche nelle attività connesse alle azioni previste per la realizzazione del PNRR, con



l'allestimento di spazi di apprendimento innovativi, che mireranno a favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative quali il cooperative learning, la peer education, la flipped classroom, ecc. Lo scopo è creare spazi che supportino metodi didattici basati sul gioco, sulla creatività, sul problem solving, in un'ottica di apprendimento cooperativo, partecipazione e costruzione attiva della conoscenza, che favorisca anche l'inclusione e il benessere emotivo degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Il corso Primo Soccorso fornirà le competenze di base su come allertare il sistema di soccorso e attuare gli interventi di primo soccorso, conoscere i rischi specifici dell'attività svolta, acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro. (art. 37 co. 9 e art 45 co. 2 del d.lgs. 81/2008 e del DM n. 388/2003)

Destinatari

Gruppo di docenti selezionati.



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE "Scuola Futura" - PNRR

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi che saranno realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0". La linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" è fortemente interconnessa con "Scuola 4.0", in quanto mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: PNSD - iniziative formative

L'attività è descritta nella sezione dedicata al PSND.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DIDATTICA ORIENTATIVA

Si propone un percorso che mira a incentivare la riflessione dei docenti in merito all'orientamento degli studenti. Gli obiettivi del percorso sono: - pianificare un percorso di orientamento scolastico; - elaborare una valigetta di strumenti utili e materiali spendibili nell'azione didattica; - promuovere le soft skills e una didattica di tipo orientativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Gruppo di docenti selezionati.
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: A SCUOLA DI SOSTENIBILITA'

La scuola è sicuramente uno degli ambienti privilegiati per promuovere i temi dell'Agenda 2030 e della sostenibilità ambientale. Far leva sulle nuove generazioni è fondamentale per promuovere un percorso concreto verso una condizione di sviluppo sostenibile. Sconfiggere la povertà, azzerare la fame, proteggere la biodiversità, combattere la crisi climatica, assicurare a tutti salute e benessere sono solo alcuni dei 17 obiettivi individuati dall'Agenda. Tali finalità possono essere raggiunte solo se ciascuno fa la sua parte e per fare questo è necessario contestualizzare i grandi obiettivi e trasformare la sostenibilità in atto quotidiano e familiare. Il corso proposto ha questo scopo oltre a quello precipuo di far comprendere l'impatto delle nostre azioni sull'ambiente e sul futuro e quindi di favorire la consapevolezza e la motivazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento



Come previsto dal comma 124 del L.107/2015, la formazione degli insegnanti diviene "obbligatoria, permanente e strutturale" e viene definita in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al RAV) ma anche con il Piano Nazionale per la formazione emanato dal MI.

A seguito di una ricognizione informale sulle esigenze formative dei docenti e tenuto conto delle esigenze dell'Istituto, per la formazione interna i corsi sopra esplicitati sono afferenti ai seguenti temi:

- Sicurezza
- Primo soccorso
- Iniziative formative legate al RAV e al PdM
- Iniziative formative afferenti al PNSD
- Formazione "Scuola Futura" - PNRR.

Tali temi sono poi integrati con alcune delle priorità proposte dall'annuale circolare del MI relativa alla Formazione Docente:

- 1) iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa
- 2) iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale.

In particolare, la formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi che saranno realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0".

La linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" è fortemente interconnessa con "Scuola 4.0", in quanto mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

FINALITÀ E OBIETTIVI

È intenzione di questo collegio promuovere la qualità della scuola in termini di innovazione e cooperazione tra le diverse componenti, di arricchimento della cultura e di un'efficace crescita



professionale dei singoli docenti; pertanto intende:

- consolidare e potenziare le competenze metodologiche didattiche con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenze, ai fini anche della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- ampliare le abilità e conoscenze sulle nuove tecnologie in relazione, anche, alle specifiche materie d'indirizzo;
- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto.

INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO DI FORMAZIONE

a. Iniziative promosse dall'Amministrazione anche in rete con altre istituzioni scolastiche;

L'Istituto si riserva di aderire, in corso d'anno, ad iniziative di aggiornamento promosse dall'Amministrazione a livello centrale e periferico. L'adesione potrà riguardare anche singoli docenti purché l'impegno non risulti alternativo a quelli già deliberati dall'Istituto e risulti compatibile con il pieno assolvimento delle specifiche funzioni.

b. Iniziative programmate direttamente dall'Istituto:

In relazione ai processi d'innovazione si prevede la partecipazione a interventi formativi a sostegno dei processi di ricerca didattica per lo sviluppo del sistema scolastico, l'incremento della qualità del servizio ed il raggiungimento degli obiettivi generali del sistema d'istruzione. In particolare interventi che attengono a:

- azioni volte al potenziamento delle competenze disciplinari, psico - pedagogiche, metodologico - didattiche, organizzativo - relazionali e di ricerca didattica;
- interventi per l'attuazione del D.M. 81/09 sulla sicurezza nelle scuole;
- iniziative di formazione individuate nel RAV;
- iniziative formative afferenti al PNSD;
- formazione "Scuola Futura" - PNRR.

c. Iniziative realizzate autonomamente da docenti dell'Istituto



Saranno favorite attività di gruppo di docenti (non meno di 6 docenti o dell'intero gruppo dei docenti della medesima classe di concorso) finalizzate all'attuazione di progetti relativi a:

- ideazione, progettazione e sperimentazione di unità didattiche monodisciplinari o interdisciplinari;
- produzione di strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione;
- uso delle apparecchiature scientifiche e degli altri sussidi didattici;
- formazione in servizio nell'ambito di progetti europei (Erasmus, ...);
- attività di aggiornamento per lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica.

d. Iniziative proposte da soggetti esterni e riconosciute dall'Amministrazione:

Rientrano in questa categoria, tutte le iniziative che, incluse nel piano annuale elaborato dagli enti accreditati, possano interessare i docenti. Una volta pervenute le proposte, potranno essere definite quote di partecipazione dei docenti dell'Istituto alle varie attività formative nel rispetto degli specifici obiettivi perseguiti dall'Istituto.

—

—



Piano di formazione del personale ATA

CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso PREVENZIONE RISCHIO INCENDI

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale collaboratore scolastico e personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del Fuoco



PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola